



# **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.**

Iscritto all'albo COVIP dei Fondi Pensione al n. 9141

## **Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024**



Il presente documento riporta la Relazione degli Amministratori, il Rendiconto e la Relazione della Società di Revisione del **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.** (di seguito denominato "Fondo") gestito dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (di seguito denominata "Banca").

La Relazione degli amministratori ed il Rendiconto sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998 e successive integrazioni del 16 giugno 2002.

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ha sede a Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12; è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6045; il capitale sociale è di Euro 469.330.500,10 interamente versato.

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente Avv. Gerhard Brandstätter

Vice Presidente Ing. Carlo Costa

Amministratore Delegato - Direttore Generale Dott. Nicola Calabrò

Dott.ssa Margareth Helfer

Dott.ssa Evelyn Kirchmaier

Dott.ssa Astrid Marinelli

Dott. Vinicio Biasi\*

Dott.ssa Barbara Jäger\*

Dott. Zeno Kerschbaumer\*

### **Collegio sindacale**

Presidente Dott.ssa Martha Florian von Call

Sindaci effettivi Dott. Massimo Biasin

Dott.ssa Claudia Longi

Sindaci supplenti Dott.ssa Laura Galleran

Dott. Christian Pillon

\* *nominati dall'Assemblea dei soci di data 15 aprile 2025*

## Sommario

<b>1</b>	<b>Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo</b>	<b>4</b>
1.1.	Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio	4
1.2.	Il contesto macroeconomico e finanziario	9
1.2.1	Il contesto economico internazionale e le novità per il sistema bancario	9
1.2.2	Il contesto economico nazionale	10
1.2.3	Il contesto finanziario	11
1.2.4	Commenti sui comparti	16
1.3.	Andamento della gestione finanziaria	18
1.4.	Operazioni effettuate in conflitto d'interesse	20
1.5.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	23
1.6.	Evoluzione prevedibile della gestione	23
	<b>Schemi di Bilancio</b>	<b>24</b>
2.1	Lo Stato Patrimoniale	24
2.2	Il Conto Economico	25
<b>3</b>	<b>La Nota Integrativa</b>	<b>26</b>
3.1	I principi contabili applicati	26
3.2	I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo	26
	<b>Nota Integrativa per Sezione e Linea</b>	<b>28</b>
	<b>Fondo Pensione Sezione A/A1</b>	<b>28</b>
	Conto Economico	30
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote	31
	<b>Totale Fondo Pensione Sezione B</b>	<b>35</b>
	Conto Economico	37
	<b>Sezione B - Linea 1 Assicurativa</b>	<b>42</b>
	Conto Economico	44
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote	45
	<b>Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente</b>	<b>49</b>
	Conto Economico	51
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote	52
	<b>Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva</b>	<b>59</b>
	Conto Economico	61
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote	62
	<b>Sezione B - Linea 4 Azionaria</b>	<b>69</b>
	Conto Economico	71
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote	72
<b>4</b>	<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>80</b>

# **1 Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo**

## **1.1. Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio**

All'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è costituito il "Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A." (di seguito anche "il Fondo Pensioni" o "il Fondo").

Il Fondo è rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base collettiva.

Il Fondo sussiste in base all'accordo del 01.05.1969 e, pertanto, si tratta di un fondo pensione "preesistente". Il Fondo vede nascere l'attuale configurazione nell'accordo datato 23.05.1996 tra la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei dipendenti. Successivamente, il testo della fonte istitutrice è stato più volte adeguato in ottemperanza alle modifiche normative intervenute nel tempo ed agli accordi tra le parti.

Il Fondo è un fondo pensione preesistente, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni).

Gli Amministratori e i Sindaci della Cassa di Risparmio di Bolzano non percepiscono alcun compenso per le funzioni svolte con riferimento al Fondo Pensioni.

Il Fondo è strutturalmente suddiviso in 3 Sezioni aventi destinatari diversi.

La Sezione A riguarda il personale in quiescenza, per la maggior parte già nel 1996, relativamente al quale il Fondo eroga una prestazione (integrativa) rispetto al trattamento di base.

Anche la Sezione A1 riguarda, per la quasi totalità, personale in quiescenza, cessato dal servizio attivo nel periodo successivo all'accordo del 1996.

Infine, la Sezione B riguarda il personale attivo che ha chiesto volontariamente di essere iscritto al Fondo, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato e (dal 2007) anche a tempo determinato dipendente della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A..

Le Sezioni A e A1 operano in regime di prestazione definita, mentre la Sezione B opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dall'Autorità di Vigilanza Covip al numero 9141 e sottoposto alla normativa e vigilanza Covip.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'attività del Fondo Pensione si è svolta regolarmente.

È stata positiva la performance sia dei comparti delle Sezioni A/A1 che della Sezione B in un contesto di inflazione e tassi d'interesse in calo e di crescita economica robusta a livello globale.

Di seguito si riportano i principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2024.

A gennaio 2024 la Commissione di Gestione ha illustrato al Consiglio di Amministrazione il nuovo Registro Conflitti d'interesse del Fondo che evidenzia per ciascun conflitto definito i seguenti aspetti rilevanti:

- Fattispecie di conflitto e la relativa misura di gestione;
- Eventuale data di manifestazione e/o data di individuazione del conflitto e caso di specie rilevato;
- Elementi informativi richiesti a supporto;
- Valutazione da parte della Commissione di Gestione ed eventuali azioni correttive.

Anche a gennaio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione la prima edizione del documento "Fondo Pensioni - Regolamento Elettorale".

Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. ha comunicato al Fondo di non esercitare il servizio di nuove erogazioni di rendite, non essendo compreso nel mandato della compagnia. È stato quindi pubblicato a fine marzo un Bando per la selezione di una compagnia erogatrice di nuove rendite. La Commissione di Gestione insieme allo Studio attuariale Crenca & Associati hanno esaminato attentamente la documentazione di offerta ricevuta dai due candidati, Generali Italia e UnipolSai, e hanno predisposto una relazione di valutazione seguendo lo schema precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il CdA in data 4 giugno 2024 ha accolto la proposta della Commissione di stipulare la convenzione per l'erogazione delle rendite con Generali Italia S.p.A. diventata poi operativa dal 1° agosto 2024.

A maggio 2024 Banca d'Italia ha disposto la sospensione temporanea della distribuzione di utili o altri elementi del patrimonio da parte di BFF Bank S.p.A., Depositario del Fondo, dopo l'esito dell'ispezione condotta in merito alla sua gestione dei crediti pubblici. BFF Bank ha avviato un dialogo con la Vigilanza, al fine di arrivare a una pronta risoluzione dei rilievi. I risultati economici del Depositario hanno continuato a mostrare un andamento favorevole (utile netto rettificato a fine anno 2024 superiore a 140 mln di euro; ratio patrimoniali sopra i livelli regolamentari). Si ricorda in ogni caso che ai sensi dell'articolo 7, comma 3-quater del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 *"sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositati a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi"*.

A giugno 2024 alcuni membri della Commissione di Gestione hanno partecipato all'attività di "Engagement a porte aperte" di Eurizon Capital nei confronti della società spagnola Repsol S.A. in cui i comparti erano investiti. Gli esponenti di Repsol hanno esposto in modo chiaro le iniziative di sostenibilità in corso.

La Banca ha incaricato la società di consulenza Bruni, Marino & C. Società Benefit s.r.l. (di seguito BM&C) di svolgere una verifica volta a valutare l'adeguatezza del sistema di governo del Fondo e del relativo assetto documentale, alla luce delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. A maggio 2024 BM&C ha proposto delle modifiche al documento sul Sistema di Governo del Fondo, condivise dalle Commissioni di Gestione e Sorveglianza e approvate in CdA all'inizio di giugno.

A giugno 2024 BM&C ha formulato proposte di modifica, condivise ed integrate dalla Commissione di Gestione, che hanno avuto ad oggetto i seguenti documenti:

- Nota Informativa e Modulo di adesione
- Documento Politica di Investimento
- Documento sulle rendite

I documenti rivisti sono stati approvati poi dal CdA a luglio 2024.

A fine agosto 2024 la Commissione di Gestione ha relazionato in Collegio Sindacale in merito al Processo di Informativa finanziaria del Fondo che comprende:

- la produzione di documenti del Fondo quali il Documento sulla politica di investimento, la Nota Informativa ed il Bilancio annuale
- una reportistica dettagliata indipendente esterna
- la reportistica dei gestori finanziari e del gestore assicurativo
- i controlli quotidiani del Depositario, BFF Bank S.p.A.
- le relazioni della Commissione di Gestione agli aderenti.

Si sono tenuti i consueti incontri trimestrali con il gestore finanziario Eurizon Capital per esaminare l'andamento dei comparti e per l'illustrazione della strategia d'investimento per il prossimo periodo.

Le Commissioni di Gestione e di Sorveglianza hanno approfondito con BM&C la tematica relativa alle Istruzioni, pubblicate ad agosto 2024 da parte di Banca d'Italia, Covip, Ivass e Mef per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.

La Commissione di gestione ha collaborato con il servizio IT Back Office e Data governance per il tema DORA relativo al Fondo Pensioni. Con il Regolamento UE 2022/2554 del 27 dicembre 2022 (noto come Regolamento DORA - Digital Operational Resilience Act), l'Unione Europea ha normato, modificando i regolamenti già esistenti, la materia di resilienza operativa digitale per il settore finanziario inclusi gli enti pensionistici. Il termine per adempiere agli obblighi introdotti era il 17 gennaio 2025.

Nel corso dell'anno il Fondo Pensioni Sparkasse ha aperto lo Sportello finanziario in anticipo rispetto alle tempistiche consuete, per l'apertura delle finestre switch al fine di rispondere a eventuali dubbi/quesiti degli aderenti riguardanti la scelta di Linea o di Profilo.

Non si tratta di un servizio di consulenza, bensì di uno sportello per comunicare le opzioni di scelta disponibili e dare indicazione delle risorse di supporto.

Gli aderenti al Fondo interessati sono stati invitati ad inviare delle domande all'indirizzo e-mail del Fondo e per chi lo desiderava, era possibile prenotare un colloquio via Microsoft Teams.

## **Le Sezioni del Fondo**

Al 31 dicembre 2024 le sezioni del Fondo Pensione sono le seguenti:

- Sezione A a prestazione definita: 278 iscritti; riserva matematica: 24.905.188,94 euro;
- Sezione A1 a prestazione definita: 94 iscritti; riserva matematica: 10.896.750,06 euro;
- Sezione B a contribuzione definita: 1.714 iscritti; patrimonio netto 179.050.049 euro;

Nel dettaglio:

### **Sezione A**

Sono iscritti a tale Sezione complessivamente n. 278 teste, così suddivise:

- a) 163 pensionati in quiescenza
- b) 115 vedove-i / figli di pensionati già iscritti e deceduti.

Il numero di iscritti non può aumentare, dal momento che - a parte gli eventuali superstiti del pensionato - non vi possono essere nuove iscrizioni in tale Sezione.

Posto che il numero andrà ad esaurirsi completamente non prima di qualche decennio, appare evidente che, in considerazione dell'età dei beneficiari delle prestazioni e dell'aspettativa di vita, è da attendersi una significativa contrazione fisiologica già nel prossimo decennio.

L'ammontare della riserva matematica necessaria per garantire le prestazioni previste dalle norme relative alla Sezione A del Fondo oscilla in funzione soprattutto di due variabili: da un lato dal tasso di interesse con il quale vengono attualizzate le prestazioni pensionistiche future e dall'altro lato dal numero e dall'entità delle prestazioni erogate.

## **Sezione A1**

Considerazioni analoghe a quelle sopra evidenziate possono formularsi per la Sezione A1, i cui aderenti, si riferiscono a personale in quiescenza, ancorché anagraficamente più giovane (cessato dal servizio successivamente al 1996) rispetto alla platea dei pensionati della Sezione A.

Sono iscritti a tale Sezione complessivamente n. 94 teste, così suddivise:

- a) 69 pensionati in quiescenza
- b) 25 vedove/i di pensionati già iscritti e deceduti.

## **Sezione B**

### Patrimonio

Al 31/12/2024 l'importo complessivo del Fondo Pensioni – sezione B ammonta a 179.050.049 euro, con una maggiorazione di 7.118.172 euro rispetto a fine anno 2023.

Questo ammontare comprende il patrimonio netto del Profilo A di 2.321.137 euro e del Profilo B di 1.763.735 euro.

### Numero Iscritti

Il Fondo Pensioni Aziendale - sezione B al 31 dicembre 2024 conta 1.714 teste, a cui si attribuiscono iscrizioni ai comparti/profilo come segue:

linea garantita:	39% delle iscrizioni*
linea bilanciata prudente:	20% delle iscrizioni
linea bilanciata aggressiva:	19% delle iscrizioni**
linea azionaria:	22% delle iscrizioni***

\*Comprende 61 aderenti al Profilo A e 82 aderenti al Profilo B

\*\*Comprende 61 aderenti al Profilo A

\*\*\*Comprende 82 aderenti al Profilo B

13 teste, che hanno attivato la RITA ed in contemporanea scelto uno "switch RITA" su un'altra linea, sono iscritti su due linee.

La RITA viene pagata da una linea ed eventuali residui RITA o versamenti aggiuntivi entrano nell'altra linea.

### Entrate - Uscite

Le entrate complessive del Fondo Pensioni – Sezione B, rivenienti da contribuzioni dell'azienda, contribuzioni e versamenti aggiuntivi da parte degli iscritti, versamenti del TFR e trasferimenti da altri fondi, quota residua Welfare non utilizzata, nel 2024 ammontano a 11.782.698 euro. Alle entrate si aggiunge il risultato della gestione in termini di redditività complessiva. Come conseguenza diretta dell'andamento dei tassi d'interesse e dei mercati finanziari il rendimento lordo complessivo di tutte e quattro le Linee/Profili di investimento nel 2024 si è assestato sul valore di 11.206.504 euro (netti 9.125.560 euro).

Le uscite nello stesso periodo ammontano a 13.790.086 euro e riguardano erogazioni – anche in forma di anticipazioni - nonché trasferimenti ad altri fondi, in aumento rispetto all'anno precedente.

L'erogazione di prestazioni in forma di rendite vitalizie è stata richiesta da 2 ex iscritti, dopo il loro collocamento in quiescenza e dopo aver prelevato la loro pensione integrativa maturata sul Fondo Pensioni – sezione B.

Alla luce delle disposizioni vigenti che consentono di mantenere la propria posizione individuale investita nel Fondo Pensioni anche dopo il pensionamento e la cessazione del rapporto di lavoro, diversi iscritti hanno esercitato questa opzione.

### Anticipazioni

Nel corso del 2024 sono state concesse 97 anticipazioni per un controvalore lordo di 1.791.186 euro, di cui la maggioranza (85% del numero di richieste) ha riguardato anticipazioni per "ulteriori esigenze".

### Cambio linea di investimento

98 iscritti hanno usufruito delle quattro finestre temporali previste a marzo, giugno, settembre e novembre 2024 per riallocare la loro posizione ad un'altra linea/Profilo.

Nella tabella che segue è riportata una visione riassuntiva con il rendimento annuale di tutte e quattro le linee di investimento, nonché quello cumulato dalla partenza del modello, confrontati con il rendimento cumulato netto del TFR nello stesso periodo.

	<b>Rendimento 2024</b>	Rendimento medio composto a 3 anni (2022-2024)	Rendimento medio composto a 5 anni (2020-2024)	Rendimento medio composto a 10 anni (2015-2024)	<b>Rendimento cumulato da partenza (01.07.2001)</b>	Rendimento medio annuo da partenza (01.07.2001)
<b>Linea 1</b>	<b>2,16%</b>	2,21%	2,41%	2,47%	100,81%	3,01%
<b>Linea 2</b>	<b>5,41%</b>	-0,66%	0,89%	1,58%	86,17%	2,68%
<b>Linea 3</b>	<b>7,76%</b>	0,62%	2,58%	2,86%	101,75%	3,03%
<b>Linea 4</b>	<b>12,24%</b>	3,08%	5,53%	4,79%	138,03%	3,76%
<b>Rivalutazione TFR netto</b>	<b>1,93%</b>	3,89%	3,31%	2,43%	79,21%	2,51%

I dati di rendimento indicano il rendimento realizzato dalle linee nel corso degli anni al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale che risente dei costi diretti e del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

## **1.2. Il contesto macroeconomico e finanziario**

### **Il contesto macroeconomico e finanziario**

#### **1.2.1 Il contesto economico internazionale e le novità per il sistema bancario**

L'economia globale continua a crescere, seppure a un tasso storicamente piuttosto contenuto. A pesare è, infatti, la perdurante debolezza del settore manifatturiero, penalizzato da una politica monetaria ancora restrittiva nelle principali economie avanzate e da una domanda cinese che continua a deludere. Le persistenti tensioni geopolitiche (la guerra in Ucraina e il conflitto in Medio Oriente tra Israele e il gruppo terroristico Hamas, allargatosi a fine settembre anche al sud del Libano) si fanno inoltre sentire sul clima di fiducia, soprattutto in Europa. Le pressioni sui prezzi al consumo hanno intanto ripreso a scendere nella seconda metà dell'anno, dopo molti mesi di andamento per lo più laterale. Tra luglio e settembre (ultimo periodo per cui sono disponibili i dati) il PIL è salito dello 0,7% rispetto al periodo precedente nelle economie del G20, ovvero nei più importanti Paesi industrializzati ed emergenti, e dello 0,4% nei Paesi dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), ovvero nei principali Paesi avanzati, dopo essere aumentato rispettivamente dello 0,6% e dello 0,4% nel secondo trimestre dell'anno. La crescita delle economie del G20 oscilla ormai da sei trimestri tra lo 0,6% e lo 0,8%, mentre quella dei Paesi dell'OCSE si attesta da cinque trimestri allo 0,4%. Rispetto allo stesso periodo del 2023, invece, nel terzo trimestre il PIL mostra un aumento del 2,8% nelle economie del G20 e dell'1,7% nei Paesi dell'OCSE. Per quanto riguarda i Paesi del G20, l'India ha registrato la performance migliore con una crescita del 5,8% rispetto al periodo corrispondente del 2023, seguita da Indonesia (+5,0%) e Cina (+4,6%). La Germania invece ha registrato una variazione negativa del PIL dello 0,3%. Per quanto riguarda le tre principali aree economiche, in base alle stime preliminari relative agli ultimi tre mesi del 2024 diffuse a fine gennaio, il PIL è rimasto stazionario rispetto al periodo precedente nell'Eurozona (+0,4% nel secondo trimestre), salito dello 0,6% negli Stati Uniti (+0,8%) e dell'1,6% in Cina (da +1,3%). Nel 2024 invece l'Eurozona è cresciuta dello 0,7% (da +0,4% del 2023), gli Stati Uniti del 2,8% (da +2,9%) e la Cina addirittura del 5,0% (da +5,2%), in linea con l'obiettivo del governo.

Negli ultimi mesi le più importanti organizzazioni internazionali come il Fondo monetario internazionale (FMI) e l'OCSE hanno sostanzialmente confermato le loro previsioni di crescita mondiale per il 2025. Secondo l'FMI, la crescita degli Stati Uniti dovrebbe rallentare soltanto marginalmente quest'anno (mentre a ottobre era indicata una frenata decisamente più pronunciata), grazie anche a un mercato del lavoro ancora solido, mentre nell'Eurozona si registrerà un'accelerazione della dinamica congiunturale inferiore rispetto a quanto indicato in precedenza. I rischi a medio termine restano orientati al ribasso per lo scenario di base, mentre le prospettive a breve termine sono caratterizzate da rischi divergenti. La crescita degli Stati Uniti potrebbe infatti sorprendere ulteriormente al rialzo nel breve termine, mentre in altri Paesi rischia di farsi sentire l'elevata incertezza politica. L'eventuale interruzione del processo di disinflazione causato da scelte politiche rischia poi di interrompere l'allentamento della politica monetaria, con implicazioni per la sostenibilità fiscale e la stabilità finanziaria.

In base alle proiezioni dell'FMI contenute nel "World Economic Outlook Update" di gennaio, la crescita mondiale dovrebbe attestarsi al 3,3% nel 2025 e nel 2026. Il ritmo di espansione resterà pertanto ben al di sotto del 3,7% registrato in media nel ventennio tra il 2000 e il 2019. Ciò è dovuto almeno in parte al rallentamento strutturale della dinamica congiunturale in Cina. Continua però anche a farsi sentire l'impatto della politica monetaria tuttora

restrittiva. Le economie avanzate dovrebbero espandersi dell'1,9% quest'anno e dell'1,8% il prossimo, dopo il +1,7% del 2024. I Paesi emergenti invece cresceranno quest'anno del 4,2%, così come nel 2024, e del 4,3% nel 2026. Il differenziale di crescita tra i Paesi emergenti e le economie avanzate scenderà pertanto quest'anno al 2,3%, per poi allargarsi nuovamente al 2,5% nel 2026. Per quanto riguarda le tre principali aree economiche, l'Eurozona dovrebbe registrare una crescita dell'1,0% nel 2025 e dell'1,4% nel 2026. Il sentiment continua a risentire delle tensioni geopolitiche, ma un importante freno arriva anche dal difficile momento del settore manifatturiero. L'economia statunitense, invece, crescerà del 2,7% nel 2025 e del 2,1% nel 2026. La crescita della Cina, infine, si attesterà al 4,6% nel 2025, per poi rallentare ulteriormente, al 4,5%, nel 2026.

Dopo una prima parte dell'anno di andamento per lo più laterale, complice il contributo via via meno negativo della componente energetica (tornato a maggio e fino a ottobre positivo), a partire da luglio le pressioni sui prezzi al consumo hanno ripreso ad attenuarsi a livello globale. Nei Paesi dell'OCSE, infatti, dopo aver oscillato tra gennaio e giugno tra il 5,7% e il 5,9%, l'inflazione è scesa fino al 4,5% a settembre, minimo da agosto 2021, per poi però risalire nei mesi finali del 2024, chiudendo l'anno al 4,7%. Nella media del 2024 invece l'inflazione si colloca al 5,2%, rispetto al 6,8% del 2023 e al 9,5% del 2022 quando è stato toccato, in media d'anno, il livello più elevato dal 1988. Prosegue pertanto, seppure tra alti e bassi, il graduale processo di disinflazione dal picco pluriennale del 10,7% toccato a ottobre 2022. Per quanto riguarda invece l'Eurozona, a dicembre l'inflazione è risalita al 2,4%, dopo aver toccato a settembre, all'1,7%, il livello più basso da aprile 2021, attestandosi per la prima volta da giugno 2021 sotto l'obiettivo della Banca centrale europea (BCE), posto al 2%. Preoccupa però sempre l'inflazione dei servizi, che da novembre 2023 continua a oscillare tra il 3,7% e il 4,1%, fornendo il maggior contributo all'inflazione. L'inflazione di fondo, ovvero al netto della componente energetica e alimentare, si attesta invece da ottobre al 2,7%, livello già toccato lo scorso aprile e minimo da febbraio 2022. Nella media del 2024 l'inflazione complessiva ha rallentato di tre punti percentuali al 2,4% (era al 5,4% nel 2023), l'inflazione di fondo invece di 2,2 punti percentuali al 2,8% (era al 5,0%). Secondo le ultime proiezioni della Banca centrale europea (BCE) di dicembre, l'inflazione complessiva dovrebbe attestarsi al 2,1% nel 2025, scendere all'1,9% nel 2026 e risalire al 2,1% nel 2027, risultando pertanto sostanzialmente in linea con l'obiettivo simmetrico del 2% nel medio periodo. Per quanto riguarda invece l'inflazione di fondo, le proiezioni della BCE indicano una flessione al 2,3% nel 2025 e all'1,9% nel 2026, rimanendovi nel 2027.

### **1.2.2 Il contesto economico nazionale**

L'economia italiana è cresciuta dello 0,5% nel 2024 (in termini di valori corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati), dopo il +0,7% del 2023, registrando per il terzo anno consecutivo un rallentamento. Dopo essere aumentata dello 0,4% nei primi tre mesi dell'anno (rispetto al periodo precedente) e dello 0,2% nel secondo trimestre, nel terzo e nel quarto trimestre l'attività economica è rimasta stagnante. A fine 2024 il PIL si colloca pertanto ancora dello 0,25% sotto il massimo storico toccato nei primi tre mesi del 2008. La variazione acquisita per il 2025 (ovvero la crescita media che si avrebbe in caso di stagnazione dell'attività economica in ognuno dei quattro trimestri dell'anno in corso) risulta nulla. Secondo le ultime proiezioni del Governo contenute nel Piano strutturale di bilancio di medio termine approvato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024, l'economia italiana dovrebbe espandersi dell'1,2% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026. Tali stime risultano comunque piuttosto ottimistiche per il 2025. Infatti, in base alle ultime proiezioni del FMI (di gennaio), l'Italia crescerà soltanto dello 0,7% quest'anno, mentre le previsioni di Banca d'Italia (di dicembre) e della Commissione europea (di novembre) indicano una crescita

rispettivamente dello 0,8% e dell'1,0%. Il FMI prevede poi per il 2026 un aumento del PIL dello 0,9%, Banca d'Italia dell'1,1% e la Commissione europea dell'1,2%.

Segnali positivi sono arrivati anche nel corso del 2024 dal mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione ha infatti continuato a scendere, per il quarto anno consecutivo, toccando a novembre, al 5,9%, il livello più basso da aprile 2007, per poi chiudere l'anno tuttavia al 6,2%. Rispetto a fine 2023 il tasso di disoccupazione è pertanto diminuito di nove decimi. Il numero degli occupati è salito nel corso dell'anno di 274 mila unità a 24,065 milioni (+1,2%), stabilendo un nuovo massimo della serie storica. L'incremento dell'occupazione ha coinvolto uomini (+138 mila unità), donne (+136 mila unità) e chi ha almeno 35 anni di età. L'aumento degli occupati ha però riguardato soltanto i dipendenti permanenti, cresciuti di ben 687 mila unità (+4,4%), a fronte invece di una flessione di 402 mila unità dei dipendenti a termine (-13,6%) e di 11 mila unità degli autonomi (-0,2%). Il numero delle persone in cerca di lavoro è invece diminuito di 213 mila unità a 1,593 milioni (-11,8%), toccando a novembre, a 1,506 milioni, il livello più basso da agosto 2007, mentre gli inattivi tra i 15 e i 64 anni sono aumentati lo scorso anno per la prima volta dal 2020, di 167 mila unità a 12,469 milioni (+1,4%).

Nel 2024, i prezzi al consumo sono aumentati in media solo dell'1,0%, dopo essere lievitati ancora del 5,7% nel 2023, mostrando tuttavia un deciso rallentamento rispetto all'8,1% del 2022. Si tratta dell'aumento più contenuto dal 2020, quando l'inflazione era negativa e pari a -0,2%. La netta attenuazione delle pressioni inflazionistiche nel 2024 è principalmente dovuta alla pronunciata flessione dei prezzi dei beni energetici (-10,1% rispetto a +1,2% del 2023), ma si è anche assistito a un deciso ridimensionamento della dinamica dei prezzi dei beni alimentari (+2,2% rispetto a +9,8%). Al netto della componente energetica e alimentare, infine, i prezzi al consumo sono cresciuti del 2,0% (+5,1% nel 2023). L'inflazione acquisita, o il trascinarsi dell'inflazione, per il 2025 (ossia la crescita media che si avrebbe se i prezzi rimanessero stabili per tutto l'anno) è pari a +0,3%.

### **1.2.3 Il contesto finanziario**

#### **Tassi e mercati obbligazionari**

Nel 2024 le Banche centrali dei principali Paesi avanzati, a eccezione del Giappone, hanno iniziato a tagliare i tassi, dopo aver portato il costo del denaro nel 2023 ai massimi pluridecennali (Stati Uniti) oppure storici (Eurozona). Negli Stati Uniti, infatti, dopo 14 mesi di stabilità, a settembre il Federal Open Market Committee (FOMC), il Comitato di politica monetaria della Federal Reserve (Fed), ha abbassato il tasso sui fed funds di 50 punti base (1 punto base = 0,01%), portandolo in una forchetta tra il 4,75% e il 5,0%. Si è trattato della prima riduzione del costo del denaro da marzo 2020, a cui hanno fatto seguito, il 7 novembre e il 18 dicembre, due ulteriori tagli, ciascuno di 25 punti base, al 4,25%-4,5%. Tra il 2022 e il 2023, invece, i tassi sono stati aumentati di ben 525 punti base, il più aggressivo restringimento della politica monetaria dal lontano 1980, quando in soli quattro mesi il costo del denaro era stato alzato di ben 10,5 punti percentuali. Il cosiddetto "dot plot chart" di dicembre, ovvero il grafico a punti che riassume le stime sul sentiero dei tassi da parte dei singoli membri del FOMC, prospetta per il 2025 un'ulteriore riduzione dei tassi per complessivi 50 punti base. La dispersione delle previsioni per il 2025 rimane comunque molto ampia e pari a 125 punti base. Infatti, la stima più alta prevede un tasso a fine 2025 ancora compreso tra il 4,0% e il 4,25%, mentre quella più bassa si attesta tra il 2,75% e il 3,0%. Per quanto riguarda invece il programma di restringimento quantitativo (QT, ovvero Quantitative Tightening), a partire da giugno l'importo massimo di Treasuries USA lasciato

maturare senza essere reinvestito è sceso a 25 miliardi di dollari al mese dai precedenti 60 miliardi, mentre il tetto per i titoli garantiti da mutui ipotecari è rimasto invariato a 35 miliardi al mese. Nel Regno Unito, invece, la Bank of England (BoE) ha abbassato il costo del denaro ad agosto e a novembre, complessivamente di 50 punti base, portando il “bank rate”, il suo tasso di riferimento, al 4,75%, dopo aver aumentato il costo del denaro negli ultimi anni di 515 punti base. Particolarmente aggressiva è stata la Banca nazionale svizzera (BNS), che ha ridotto il suo tasso di riferimento quattro volte, per complessivi 125 punti base, portandolo dall'1,75% allo 0,50%. In controtendenza, infine, la Bank of Japan (BoJ), che ha alzato il costo del denaro due volte, a marzo e a luglio, per complessivi 25 punti base, portando il suo tasso di riferimento allo 0,25%. Si è trattato del primo aumento dal lontano 2007. Nel contempo è stata abbandonata anche la politica di controllo dei rendimenti (YCC, yield curve control).

Nell'Eurozona invece la BCE ha abbassato il costo del denaro quattro volte nel corso del 2024: a giugno, settembre, novembre e dicembre, per complessivi 100 punti base, portando il tasso sui depositi al 3,0%, il livello più basso da maggio 2023, dopo averlo aumentato di ben 450 punti base tra il 2022 e il 2023. Alla luce del perdurante eccesso di riserve nel sistema bancario, il tasso sui depositi continua a rivestire per i mercati finanziari una maggiore rilevanza rispetto al tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento (il cosiddetto “refi rate”), che a fine 2024 si attesta al 3,15%. Per quanto riguarda invece gli strumenti non convenzionali di politica monetaria, continua a diminuire il controvalore del portafoglio APP (Asset Purchase Programme), in quanto non viene più reinvestito il capitale rimborsato sui titoli in scadenza. Da luglio cala però anche, in media di 7,5 miliardi di euro al mese, il controvalore del portafoglio PEPP, creato nel 2020 per contrastare i rischi per l'ordinata trasmissione della politica monetaria derivanti da un forte allargamento degli spread sui titoli di Stato. I reinvestimenti dei titoli in scadenza presenti nel portafoglio PEPP sono poi cessati alla fine di dicembre.

Il graduale allentamento della politica monetaria da parte della BCE si è riflesso anche sui tassi interbancari. Infatti, il tasso interbancario a 3 mesi è sceso sensibilmente nel corso del 2024, chiudendo l'anno al 2,71%, sui minimi da marzo 2023 e in calo di ben 120 punti base da inizio anno. Per quanto riguarda invece le aspettative sull'andamento dei tassi a breve termine, queste sono aumentate nel corso del 2024 per gli orizzonti temporali brevi, ovvero fino a settembre 2025, riflettendo un'attenuazione delle eccessive attese di riduzione del costo del denaro di inizio anno, a fronte tuttavia di una lieve flessione per le scadenze lunghe. La curva a termine del tasso interbancario a 3 mesi, ricavata dai contratti future, è pertanto diventata ancora più invertita per le scadenze fino a fine 2025, mantenendo invece un'inclinazione leggermente positiva per il periodo successivo. In base ai prezzi di fine 2024, il tasso interbancario a 3 mesi dovrebbe toccare un minimo di questo ciclo di allentamento monetario all'1,9% circa a fine 2025, per poi risalire leggermente negli anni successivi e ritornare al 2,4% circa nel 2030.

I rendimenti dei titoli di Stato dei Paesi dell'Eurozona sono aumentati nei primi cinque mesi dell'anno, seppure tra alti e bassi, risentendo anche della decisa attenuazione delle eccessive attese di taglio dei tassi da parte della BCE, sia per quanto riguarda la loro tempistica sia per quanto riguarda la loro entità. L'effettivo avvio dell'allentamento della politica monetaria a giugno ha poi tuttavia favorito un deciso calo dei rendimenti nel terzo trimestre, prima di mostrare nuovamente forti oscillazioni negli ultimi mesi dell'anno. Il rendimento del Bund, il titolo di Stato tedesco a 10 anni, ha terminato il 2024 in rialzo di 34 punti base al 2,37%, dopo aver però oscillato nel corso dell'anno tra l'1,97% e il 2,71%, livelli toccati rispettivamente a gennaio e a maggio. In calo invece il rendimento dello Schatz. Il titolo tedesco a 2 anni, che segue più da vicino l'evoluzione della politica monetaria, è sceso a inizio dicembre brevemente all'1,89%, minimo da novembre 2022, per poi chiudere l'anno

al 2,08%, comunque in ribasso di 32 punti base da inizio anno. La curva dei rendimenti si è pertanto disinvertita in quanto il rendimento del titolo a 10 anni supera nuovamente quello del titolo biennale, di 29 punti base.

Per quanto riguarda infine il rendimento dei titoli di Stato italiani (i BTP) a 10 anni, questo si è mosso nella prima metà dell'anno per lo più lateralmente tra il 3,5% e il 4,0% (a differenza del rendimento del Bund), per poi però riprendere a scendere nella seconda metà, seppure tra alti e bassi, e toccare a inizio dicembre un minimo intraday di 28 mesi al 3,16%, prima di chiudere l'anno in calo di 18 punti base al 3,52%. Decisamente più pronunciata è stata invece la flessione del rendimento sul tratto breve della curva. Infatti, il rendimento del BTP a 2 anni è sceso nel 2024 di 57 punti base al 2,42%, toccando a inizio dicembre, al 2,27%, un minimo da settembre 2022. Il differenziale di rendimento del BTP decennale rispetto al Bund, dopo aver oscillato tra marzo e settembre per lo più tra 125 e 160 punti base, è sceso a dicembre brevemente sotto quota 110 punti base, livello non più toccato da ottobre 2021, per poi chiudere l'anno a 115 punti base, in calo di 52 punti base da inizio anno. Il deciso, ma temporaneo, allargamento dello spread di giugno, a ridosso di quota 160 punti base, aveva riflesso un aumento dell'incertezza politica in scia all'esito delle elezioni del Parlamento europeo e alla sorprendente decisione del presidente francese Emmanuel Macron di convocare elezioni anticipate per il 30 giugno e il 7 luglio, alimentando timori di una vittoria dell'estrema destra. La sconfitta del Rassemblement National (RN) di Marine Le Pen al secondo turno delle elezioni ha poi però rasserenato il clima sui mercati, portando a un veloce restringimento dello spread, favorito anche dalla migliore tenuta dell'economia italiana rispetto a quella tedesca. Le attese di ulteriori tagli dei tassi rendono infatti i titoli di Stato italiani particolarmente attraenti per gli investitori esteri (ne sono testimonianza gli afflussi di denaro), offrendo ancora il rendimento più elevato tra tutti i Paesi dell'area dell'euro (superiori anche alla Grecia), sia sul tratto breve che su quello lungo della curva. Inoltre, tra ottobre e novembre Fitch e DBRS Morningstar hanno migliorato l'outlook sul rating dell'Italia a "positivo", mentre le altre principali agenzie di rating hanno confermato il merito di credito.

Il calo dei rendimenti soprattutto sulle scadenze brevi e intermedie (e il conseguente aumento dei prezzi obbligazionari) ha contribuito alla performance positiva dei titoli di Stato italiani, pari al 5,3% a livello di indice. Meno positivo è stato invece l'andamento dei titoli sovrani dei Paesi dell'Eurozona (+1,9%), penalizzati dall'aumento dei rendimenti sul tratto intermedio e lungo della curva. Per quanto riguarda invece le obbligazioni societarie, i corporate bond con rating investment grade (corporate bond) denominati in euro hanno messo a segno un rialzo del 4,7%, mentre i corporate bond con rating non investment grade (bond high yield), sempre denominati in euro, hanno guadagnato addirittura l'8,2% nonostante l'ulteriore, ma modesto, aumento dei tassi di default dai minimi pluriennali toccati nel 2022. Il rendimento dei corporate bond è sceso nel 2024 di 36 punti base al 3,16% e quello dei bond high yield addirittura di 114 punti base al 5,37%, dopo aver però toccato a dicembre un minimo rispettivamente da agosto 2022 al 2,97% e da aprile 2022 al 5,40%. Lo spread dei corporate bond rispetto ai titoli governativi si è ristretto sensibilmente nei primi cinque mesi dell'anno, per poi oscillare fino a metà ottobre tra 105 e 130 punti base circa, prima di toccare a novembre e a dicembre, a 98 punti base, il livello più basso da gennaio 2022, per poi chiudere l'anno a 102 punti base, in calo di 36 punti base da inizio anno. Lo spread dei bond high yield ha invece terminato l'anno in calo di 76 punti base a 308 punti base, dopo aver toccato a dicembre, a 298 punti base, un minimo da ottobre 2021. Sia lo spread dei corporate bond sia, in misura maggiore, quello dei bond high yield sono adesso inferiori al valore medio degli ultimi 10 anni, pari rispettivamente a circa 120 punti base e a circa 390 punti base.

## **Mercati azionari**

Nel 2024 è proseguita, seppure a fronte di un aumento della volatilità a partire da aprile, la fase positiva dei principali listini internazionali. Questi hanno infatti aggiornato nel corso dell'anno i massimi storici o pluriennali. Le quotazioni sono state sostenute da una pluralità di fattori, in primis la prospettiva e poi l'effettiva svolta dei tassi nei principali Paesi avanzati (seppure nella prima metà dell'anno i mercati siano stati costretti a posticiparla di mese in mese) grazie alla ripresa del processo disinflazionistico, la sorprendente tenuta dell'economia statunitense e il ritorno alla crescita dell'Eurozona, ma anche la perdurante euforia per il tema dell'intelligenza artificiale (IA), di cui ha beneficiato soprattutto Wall Street. Un sostegno alle quotazioni è poi arrivato dalle trimestrali e dalle guidance delle più importanti società statunitensi ed europee. Gli utili hanno infatti sorpreso positivamente in ognuno dei trimestri. A settembre le autorità cinesi hanno infine presentato un imponente pacchetto di stimoli monetari e fiscali per riuscire a centrare l'obiettivo di crescita del 5%. Mancano però ancora i dettagli per la loro implementazione. La volatilità è aumentata bruscamente a inizio agosto, riflettendo crescenti timori per un'immediata recessione negli Stati Uniti dopo la pubblicazione di dati sul mercato del lavoro deludenti che avevano fatto scattare la cosiddetta "regola di Sahm" in base alla quale in passato la prima economia mondiale si trovava sempre in recessione quando la media mobile di tre mesi del tasso di disoccupazione aveva superato di cinque decimi il punto minimo degli ultimi 12 mesi di questa media mobile. I timori sullo stato di salute dell'economia statunitense sono poi però prontamente rientrati grazie alla pubblicazione di alcuni dati macro più rassicuranti, anche relativi al mercato del lavoro, e alla vittoria del candidato repubblicano Donald Trump alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti a inizio novembre, la cui agenda almeno nel breve periodo dovrebbe sostenere la crescita. Anche l'ulteriore escalation del conflitto in Medio Oriente (allargamento al sud del Libano e attacco missilistico dell'Iran contro Israele, a cui Israele ha poi risposto) ha portato a un temporaneo aumento della volatilità, senza però condizionare le Borse più di tanto.

Le azioni globali sono salite nel 2024 del 19,3% in valuta locale e di ben il 25,1% in euro, grazie al contestuale indebolimento della moneta unica. Ancora migliore è stata la performance delle azioni statunitensi. Queste hanno registrato un aumento del 23,3% (+31,8% in euro), beneficiando dell'eccezionale traino dei cosiddetti "Magnifici 7", ovvero le sette megacap Apple, Nvidia, Microsoft, Amazon, Alphabet (la società madre di Google), Meta Platforms (ex Facebook) e Tesla. Le loro quotazioni sono infatti lievitate addirittura del 66,9%. Anche le azioni europee hanno registrato comunque una performance positiva, seppure molto inferiore rispetto a quella di Wall Street, con un guadagno di appena il 6,0%. Decisamente meglio si sono tuttavia comportate sia le azioni italiane sia quelle tedesche, salite rispettivamente del 12,6% e del 18,8%. In luce poi anche la Borsa di Tokyo che è finalmente riuscita a superare il precedente massimo storico toccato nel lontano 1989, mostrando un rialzo del 19,2% in valuta locale (+13,7% in euro). Le quotazioni sono state sostenute nella prima metà dell'anno dal deciso indebolimento dello yen (temporaneamente rientrato tra luglio e settembre) che migliora la competitività degli esportatori nipponici. In progresso, infine, dopo tre anni di underperformance, le azioni dei Paesi emergenti, salite del 10,5% in valuta locale (+12,3% in euro). Ha contribuito il forte aumento delle azioni cinesi "offshore" (+15,7%), ovvero quelle quotate all'estero, in primis a Hong Kong e a New York, dopo tre anni consecutivi di perdite, la serie negativa più lunga dal 2002. Dopo tre anni consecutivi di flessione sono però in rialzo anche le 300 più grandi società quotate sulle Borse di Shanghai o Shenzhen (+14,7%).

## Cambi

L'euro si è apprezzato nei confronti delle principali valute fino ad agosto, pur mostrando repentini cambi di direzione, legati in primis alle mutevoli attese sulla politica monetaria. Infatti, il cambio effettivo nominale dell'euro, che ne misura l'andamento nei confronti delle valute dei 18 principali partner commerciali dell'Eurozona, ha aggiornato ad agosto il massimo di oltre 12 mesi, per poi però perdere bruscamente terreno e chiudere l'anno in calo dell'1,8%, dopo due anni di aumento. Nel corso del 2024 la moneta unica è stata condizionata anche dal clima di maggiore o minore propensione al rischio sui mercati. Fasi di minore propensione al rischio hanno infatti favorito in particolare il dollaro statunitense e il franco svizzero, meno invece, rispetto al passato, lo yen giapponese. L'euro si è indebolito lo scorso anno soprattutto nei confronti del dollaro (-6,2% a 1,0353 dollari), dopo aver però superato a settembre brevemente quota 1,12 dollari, massimo da luglio 2023. Il biglietto verde è stato sostenuto nei primi quattro mesi dell'anno, così come negli ultimi mesi, da un sensibile ridimensionamento delle attese di taglio dei tassi negli Stati Uniti dopo la pubblicazione di diversi dati macro che hanno confermato la sorprendente resilienza della prima economia mondiale, mentre timori di un'immediata recessione avevano portato nel terzo trimestre a un suo temporaneo indebolimento. La vittoria di Donald Trump alle elezioni presidenziali ha poi portato, nel mese di novembre, a un ulteriore deciso rafforzamento del dollaro, spintosi sui massimi di un anno in anticipazione di una Fed più prudente sul fronte dell'allentamento della politica monetaria in quanto le promesse elettorali del nuovo presidente degli Stati Uniti, tra cui tagli delle tasse, introduzione di nuovi dazi, deregolamentazione e remigrazione, sono generalmente considerate inflazionistiche. La moneta unica ha comunque perso terreno anche contro la sterlina inglese (-4,5% a 0,8275 sterline), con il cambio sceso a dicembre brevemente a quota 0,8220 sterline, il livello più basso da marzo 2022. La valuta britannica è stata sostenuta soprattutto dalla maggiore prudenza della BoE in materia di politica monetaria, tagliando il tasso di riferimento soltanto due volte nel corso dell'anno, ad agosto e a novembre, per complessivi 50 punti base. Nel contempo l'euro si è però apprezzato sensibilmente contro diverse valute emergenti come il real brasiliano (+19,4%), il peso messicano (+15,0%), la lira turca (+12,6%) e il rublo russo (+12,5%), ma anche contro la corona norvegese (+5,0%). Più contenuto è stato invece il rafforzamento nei confronti dello yen giapponese (+4,5% a 162,78 yen), aggiornando comunque a luglio il massimo storico oltre quota 175. La valuta nipponica ha risentito nella prima metà dell'anno soprattutto della politica monetaria ancora ultra accomodante in Giappone. La parziale chiusura dei carry trade, operazioni in cui ci si finanzia in una valuta a basso costo (come lo yen) per investire i soldi in attività più remunerative (come alcune valute emergenti, ma anche i "Magnifici 7"), in scia a temporanee preoccupazioni per lo stato di salute dell'economia statunitense e al timore di ulteriori rialzi dei tassi da parte della BoJ, ha però portato a luglio e a inizio agosto a un brusco apprezzamento della valuta nipponica, con il cambio ritornato in area 155 yen. Per quanto riguarda il cambio nei confronti del franco svizzero (+1,2% a 0,9401 franchi svizzeri), l'euro si è apprezzato fino a maggio, spingendosi brevemente oltre quota 0,99 franchi, il livello più elevato da aprile 2023, per poi però indebolirsi significativamente nei due mesi successivi e toccare, ad agosto e nuovamente a novembre, un minimo da gennaio 2015, a ridosso di quota 0,92 franchi. Il franco svizzero ha beneficiato nella seconda metà dell'anno dell'escalation delle tensioni in Medio Oriente, ma anche dell'incertezza che ha circondato le elezioni presidenziali e del Congresso negli Stati Uniti, mentre la moneta unica ha risentito, nel contempo, del deterioramento delle prospettive di crescita nell'Eurozona.

## 1.2.4 Commenti sui comparti

### Sezione A/A1

Come riportato sopra, la Sezione A/A1 è a prestazione definita. Pertanto, a garanzia delle prestazioni sono stati individuati attivi di alta qualità che vengono gestiti direttamente dalla Direzione Finanza e Tesoreria della Cassa di Risparmio di Bolzano. Il risultato d'esercizio non influenza l'ammontare delle prestazioni a favore degli iscritti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse non si tiene conto del potenziale impatto a lungo termine delle decisioni di investimento sui fattori ambientali, sociali e di governo societario.

### Sezione B – Comparto 1

Il comparto 1 garantito è costituito da un contratto di capitalizzazione di ramo V con garanzia di rendimento minimo pari ad attualmente 2,5% annuo al lordo della fiscalità con capitalizzazione mensile offerta da parte di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A..

Alla linea viene riconosciuto il rendimento finanziario della gestione separata al netto di una trattenuta pari allo 0,55%, fermo restando il rendimento minimo garantito di cui sopra.

Nel 2024 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 2,16%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse non si tiene conto del potenziale impatto a lungo termine delle decisioni di investimento sui fattori ambientali, sociali e di governo societario.

### Sezione B – Comparto 2

A livello strategico la politica di investimento della Linea 2 prevede l'80% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 20% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	85%
Strumenti di natura azionaria	15%	25%
Liquidità	0%	Non previsto

La composizione del benchmark del comparto è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	23%	LECPTREU Index
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	17%	LGCPTRRH Index
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	35%	LEATTREU Index
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	5%	LG20TRRH Index
MSCI World Euro hedged in Euro	17%	MXWOHEUR Index
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	3%	NDUEEGF Index

Per l'anno 2024 è stato registrato un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 5,41%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse non si tiene conto del potenziale impatto a lungo termine delle decisioni di investimento sui fattori ambientali, sociali e di governo societario.

### Sezione B – Comparto 3

A livello strategico la politica di investimento della Linea 3 prevede il 60% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 40% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	70%
Strumenti di natura azionaria	30%	50%
Liquidità	0%	Non previsto

La composizione del benchmark del comparto è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	17%	LECPTRU Index
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	12%	LGCPTRUH Index
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	25%	LEATTRU Index
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	6%	LG20TRUH Index
MSCI World Euro hedged in Euro	33%	MXWOHEUR Index
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	7%	NDUEEGF Index

È stato registrato per il 2024 un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 7,76%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse non si tiene conto del potenziale impatto a lungo termine delle decisioni di investimento sui fattori ambientali, sociali e di governo societario.

### Sezione B – Comparto 4

A livello strategico la politica di investimento della Linea 4 prevede il 70% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e il restante 30% in strumenti obbligazionari. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	40%
Strumenti di natura azionaria	60%	80%
Liquidità	0%	Non previsto

La composizione del benchmark del comparto è rappresentata nella seguente tabella.

<b>Descrizione</b>	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index	7,50%	LECPTREU Index
Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hdg	5%	LGCPTREH Index
Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury Total return index	10,50%	LEATTREU Index
Bloomberg Barclays EM Hard Currency Aggregate Total Return Index Hedged Euro	7%	LG20TREH Index
MSCI World Euro hedged in Euro	62%	MXWOHEUR Index
MSCI Emerging Markets Net TR, convertito in Euro	8%	NDUEEGF Index

Nel 2024 è stato registrato un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 12,24%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse non si tiene conto del potenziale impatto a lungo termine delle decisioni di investimento sui fattori ambientali, sociali e di governo societario.

### **1.3. Andamento della gestione finanziaria**

Il comparto garantito ha chiuso l'anno 2024 con un rendimento positivo (+2,16% netto) superiore alla rivalutazione netta del TFR (+1,93%). Il patrimonio del comparto è gestito tramite un contratto di capitalizzazione assicurativo agganciato alla gestione separata "Nuovo Secolo" gestita da Cronos Vita Assicurazioni S.p.A..

I comparti finanziari misti gestiti da Eurizon Capital S.g.r. hanno registrato andamenti positivi nel 2024 grazie al proseguo del rialzo dell'azionario globale in particolare. I componenti obbligazionari dei comparti hanno recuperato nel secondo semestre dell'anno per contribuire anch'essi al risultato positivo per l'anno.

Nel 2024 lo scenario macroeconomico ha visto il consolidarsi del ciclo economico americano mentre in Europa la ripresa ciclica è proseguita ad un ritmo molto più contenuto. La Cina nell'ultima parte dell'anno ha cercato di ridare slancio alla propria economia attraverso un piano di stimolo fiscale. In questo scenario è proseguita la discesa dell'inflazione che, così come per la crescita economica, ha evidenziato una marginale divergenza tra USA ed Eurozona. In Europa la crescita ha mostrato maggiori punti di incertezza rispetto agli USA e l'inflazione ha evidenziato un percorso di rientro verso il target del 2% più marcato. Negli USA la forza del ciclo ha sorpreso in modo netto le stime e l'inflazione, sebbene in calo, ha mostrato una tendenza di rientro molto più lento soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Al quadro macroeconomico si sono innestati temi di natura politica. La crisi politica in Francia, iniziata in luglio con lo scioglimento delle camere, è proseguita fino alla fine dell'anno, con la nuova legge di bilancio ancora da approvare mentre in Germania sono state indette nuove elezioni parlamentari. Negli USA, la netta affermazione dei Repubblicani ha portato i mercati a scontare molto rapidamente l'agenda economica del Presidente Trump. I mercati azionari hanno beneficiato di un quadro macro molto favorevole che ha rimosso gli ultimi timori per potenziali derive recessive.

L'inizio della riduzione dei tassi da parte delle banche centrali, in assenza di un rallentamento macro è stata di ulteriore supporto. Per quanto riguarda i tassi governativi, le scadenze brevi hanno beneficiato della riduzione dell'inflazione e dell'inizio della riduzione dei tassi da parte delle Banche Centrali, mentre le scadenze più lunghe hanno risentito del consolidamento della crescita, in particolare quella americana.

In questo contesto i comparti sono stati caratterizzati da un sovrappeso azionario leggero che è stato un contribuente positivo alla performance dell'anno. Il principale motivo dei risultati positivi è stata però la selezione azionaria negli USA, particolarmente nei settori Information Technology (in continuità con il 2023 hanno continuato a dare risultati apprezzabili tutti i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale), Salute e Beni di consumo. Il comparto obbligazionario corporate è stato caratterizzato da una durata media neutrale rispetto al parametro di riferimento. Nonostante il giudizio sulla classe d'attivo fosse positivo, si è preferito allocare il rischio al comparto azionario, ritenuto più interessante. All'interno dei titoli di stato si è privilegiata l'esposizione all'Italia a scapito dell'esposizione ai bond francesi. A livello valutario il posizionamento sullo Yen, mantenuto in sovrappeso in attesa di un cambio di politica monetaria da parte della Bank of Japan, ha portato un contributo leggermente negativo alla performance.

Nel 2024 i Profili A e B hanno registrato dei risultati positivi alla luce del rialzo dei comparti sottostanti, Bilanciata Aggressiva e Azionaria e del comparto Garantito.

## 1.4. Operazioni effettuate in conflitto d'interesse

Si segnalano le seguenti operazioni distinte per comparto di investimento:

### Eurizon Capital – 01/01/2024 – 31/12/2024

Comparto 2:

Data Valuta	Segno	Descrizione Titolo	CTV Euro	Motivo
02/01/2024	Acquisto	EF EQ OCEAN-ZH	1.463,34	Titolo emesso da Società CapoGruppo Gestore
02/01/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN -Z	4.855,72	Partecipazioni del Gruppo Gestore
02/01/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	9.481,68	Partecipazioni del Gruppo Gestore
02/01/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	4.403,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
02/01/2024	Acquisto	EF BD EM MK-XH	6.349,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
22/01/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	376.646,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
22/01/2024	Vendita	EF EQ JAPAN -Z	375.435,80	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
23/01/2024	Acquisto	BLACKROCK INC	9.498,13	Partecipazioni del Gruppo
25/01/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	28.976,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
25/01/2024	Vendita	EF BD EM MK-XH	375.308,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/01/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	1.676,57	Titolo emesso da Società Capogruppo
01/02/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	2.653,55	Titolo emesso da Società Capogruppo
01/02/2024	Vendita	BLACKROCK INC	7.223,90	Partecipazioni del Gruppo
28/02/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	3.289,74	Titolo emesso da Società CapoGruppo Gestore
08/03/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN -Z	381.260,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
21/03/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	5.531,28	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
05/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	3.769,06	Partecipazioni del Gruppo Gestore
09/04/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	4.724,28	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
09/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	2.201,15	Partecipazioni del Gruppo Gestore
10/04/2024	Vendita	EF EQ OCEAN-ZH	77.461,79	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
10/04/2024	Vendita	EF EQ JAPAN-ZH	192.311,67	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
10/04/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	67.746,18	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
11/04/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	1.440,80	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
18/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	5.008,90	Partecipazioni del Gruppo Gestore
19/04/2024	Vendita	EF EQ JAPAN -Z	186.705,84	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
25/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	14.331,96	Partecipazioni del Gruppo Gestore
16/05/2024	Vendita	BLACKROCK INC	1.478,69	Partecipazioni del Gruppo Gestore
17/05/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	2.180,77	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
06/06/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	3.063,21	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
12/06/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	7.044,69	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
17/06/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	3.246,10	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
18/06/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	78.909,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
08/07/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	2.468,12	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
16/07/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	4.139,90	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
19/07/2024	Vendita	BLACKROCK INC	5.451,73	Partecipazioni del Gruppo Gestore
22/07/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	3.505,40	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
24/07/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	116.883,47	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
25/07/2024	Vendita	BLACKROCK INC	6.208,18	Partecipazioni del Gruppo Gestore
29/07/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	192.796,98	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
06/08/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	1.985,85	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
19/08/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	161.603,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
20/08/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	4.789,80	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
22/08/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	2.489,34	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
10/09/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	6.674,63	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
13/09/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	246,88	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
30/09/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	238.475,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
23/10/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	198.932,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
24/10/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	298,58	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
28/10/2024	Acquisto	EF EQ OCEAN-ZH	5.123,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
28/10/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	5.629,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
28/10/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN -Z	4.434,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
28/10/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	30.462,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
28/10/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	243.835,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
28/10/2024	Acquisto	EF BD EM MK-XH	36.575,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ OCEAN-ZH	7.778,85	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ JAPAN-ZH	8.620,70	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ JAPAN -Z	7.052,95	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	54.033,56	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF-BD CP EUR-X	434.809,47	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF BD EM MK-XH	60.647,38	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
19/11/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	204.532,04	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
13/12/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	402.323,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
16/12/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	4.018,60	Titolo collocato da Capogruppo Gestore

Comparto 3:

Data Valuta	Segno	Descrizione Titolo	CTV Euro	Motivo
12/01/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	75.025,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/01/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	3.071,10	Titolo emesso da Società Capogruppo
30/01/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	264.056,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
30/01/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	1.914,56	Titolo emesso da Società Capogruppo
28/02/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	4.042,77	Titolo emesso da Società Capogruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF EQ OCEAN-ZH	2.999,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	2.622,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN -Z	2.897,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	13.914,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	49.935,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF BD EM MK-XH	14.129,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
21/03/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	6.137,13	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
05/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	1.507,62	Partecipazioni del Gruppo Gestore
11/04/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	2.146,29	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
25/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	22.214,54	Partecipazioni del Gruppo Gestore
29/04/2024	Vendita	EF-BD CP EUR-X	363.539,74	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
02/05/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	1.265,97	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
16/05/2024	Vendita	BLACKROCK INC	5.175,44	Partecipazioni del Gruppo Gestore
24/05/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	61.468,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
12/06/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	10.754,29	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
24/06/2024	Vendita	BLACKROCK INC	2.942,20	Partecipazioni del Gruppo Gestore
08/07/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	4.029,95	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
23/07/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	2.688,17	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
24/07/2024	Vendita	EF EQ JAPAN-ZH	160.561,27	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
25/07/2024	Vendita	BLACKROCK INC	10.864,32	Partecipazioni del Gruppo Gestore
06/08/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	3.028,84	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
22/08/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	2.582,87	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
13/09/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	983,81	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ OCEAN-ZH	4.635,06	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ JAPAN -Z	2.447,49	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	23.866,35	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF-BD CP EUR-X	77.359,56	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF BD EM MK-XH	17.647,98	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
05/12/2024	Vendita	BLACKROCK FUNDI	972,27	Partecipazioni del Gruppo Gestore
16/12/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	6.792,32	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Acquisto	EF EQ OCEAN-ZH	9.374,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	5.449,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN -Z	10.102,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	47.663,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	156.089,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Acquisto	EF BD EM MK-XH	41.733,00	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
07/02/2024	Vendita	BOTS ZC 05/24	59.425,97	Titolo emesso da Società Capogruppo

Comparto 4

Data Valuta	Segno	Descrizione Titolo	CTV Euro	Motivo
02/01/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	22.956,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
12/01/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	37.470,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
12/01/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	82.005,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/01/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	2.150,61	Titolo emesso da Società Capogruppo
30/01/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	3.046,93	Titolo emesso da Società Capogruppo
28/02/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	6.293,03	Titolo emesso da Società CapoGruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	54.455,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	43.014,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
21/03/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	8.857,58	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
11/04/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	3.153,21	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
25/04/2024	Vendita	BLACKROCK INC	40.129,50	Partecipazioni del Gruppo Gestore
02/05/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	1.283,65	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
16/05/2024	Vendita	BLACKROCK INC	5.175,44	Partecipazioni del Gruppo Gestore
24/05/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	152.106,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
12/06/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	15.851,43	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
12/06/2024	Vendita	BLACKROCK INC	706,17	Partecipazioni del Gruppo Gestore
24/06/2024	Vendita	BLACKROCK INC	5.884,39	Partecipazioni del Gruppo Gestore
08/07/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	6.045,58	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
24/07/2024	Vendita	EF EQ JAPAN-ZH	223.878,81	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
25/07/2024	Vendita	BLACKROCK INC	17.848,54	Partecipazioni del Gruppo Gestore
06/08/2024	Acquisto	INTESA SANPAOLO	2.635,12	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
19/08/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	50.459,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
22/08/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	4.115,34	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
13/09/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	1.566,00	Titolo emesso da Capogruppo Gestore
26/09/2024	Acquisto	EF EQ OCEAN-ZH	4.275,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
26/09/2024	Acquisto	EF EQ EM MKT-Z	13.822,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
26/09/2024	Acquisto	EF-BD CP EUR-X	22.930,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
26/09/2024	Acquisto	EF BD EM MK-XH	12.792,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
27/09/2024	Acquisto	EF EQ JAPAN-ZH	5.813,00	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ OCEAN-ZH	30.887,14	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ JAPAN-ZH	56.623,71	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ JAPAN -Z	2.772,70	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	126.163,75	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF-BD CP EUR-X	212.056,74	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
29/10/2024	Vendita	EF BD EM MK-XH	92.647,23	Titolo emesso altra Soc. Gruppo Gestore
16/12/2024	Vendita	INTESA SANPAOLO	11.359,44	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Vendita	EF EQ OCEAN-ZH	16.750,31	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Vendita	EF EQ JAPAN-ZH	33.078,31	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Vendita	EF EQ JAPAN -Z	2.014,39	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Vendita	EF EQ EM MKT-Z	70.625,87	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Vendita	EF-BD CP EUR-X	123.999,08	Titolo collocato da Capogruppo Gestore
23/12/2024	Vendita	EF BD EM MK-XH	53.158,05	Titolo collocato da Capogruppo Gestore

## **1.5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La Commissione di Gestione del Fondo ha provveduto a modificare il Documento sulla politica di investimento per tener conto delle previsioni della Legge 9 dicembre 2021, n. 220, recante misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo. Il Documento modificato è stato approvato dal CdA della Banca.

## **1.6. Evoluzione prevedibile della gestione**

In partenza, il 2025 si presenta come un anno di proseguo del mix di crescita positiva per le economie e rallentamento dell'inflazione benché stenta a scendere per il comparto servizi statunitense. I consumatori statunitensi continuano a trainare l'economia più importante del mondo ma in Europa dove i salari reali sono cresciuti il tasso di risparmio è aumentato più dei consumi.

I dati economici confermano la solidità del ciclo USA, con un'inflazione, però, ancora sopra l'obiettivo della Fed. In Eurozona la crescita è più debole e l'inflazione vicina al target della BCE. La Fed, dopo avere abbassato i tassi di 100 punti base nella seconda metà del 2024, è ora di fatto in pausa, mentre nelle attese dei mercati, la BCE, dopo avere abbassato i tassi di 100 punti base nel 2024, dovrebbe realizzare una manovra simile nella prima metà del 2025.

Le valutazioni dei mercati azionari appaiono tirate, soprattutto negli USA e l'incertezza politica può generare temporanea volatilità; a supporto, però, rimane la prosecuzione del ciclo economico. Le valutazioni delle azioni in Europa sono sotto la media degli ultimi 10 anni.

Complessivamente per i comparti i gestori mantengono un leggero sovrappeso dell'azionario. A livello geografico, si continua a esprimere preferenza relativa per gli USA, grazie ad una crescita degli utili stabile, e per l'Europa, che può beneficiare di un quadro macro in miglioramento.

Ritengono ancora interessanti i mercati obbligazionari grazie ad un flusso cedolare superiore all'inflazione, e perché offrono protezione ai portafogli in caso di inatteso rallentamento macroeconomico.

Gli spread (differenziale di rendimento rispetto a titoli governativi) sono già piuttosto compressi per le obbligazioni corporate, che rimangono però un'interessante fonte di rendimento cedolare aggiuntivo rispetto ai governativi.

Il gestore conferma il giudizio neutrale sulla durata relativa all'Eurozona e sulla durata delle obbligazioni USA. Si mantiene la preferenza per i titoli legati all'inflazione. Si conferma il giudizio positivo sui titoli periferici dell'Eurozona, concentrato sull'Italia.

Il quadro geopolitico rimane comunque instabile e si temono gli effetti negativi delle tariffe annunciate dall'amministrazione Trump sul commercio internazionale.

## Schemi di Bilancio

### 2.1 Lo Stato Patrimoniale

#### Fondo Pensioni (Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B)

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	219.923.253	213.283.283
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	0	0
50 Crediti di imposta	77.017	2.649.103
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>220.000.270</b>	<b>215.932.386</b>

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
10 Passività della gestione previdenziale	0	0
20 Passività della gestione finanziaria	2.678.950	2.155.651
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	0	0
50 Debiti di imposta	2.469.332	2.717.948
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	214.851.988	211.058.787
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>220.000.270</b>	<b>215.932.386</b>

## 2.2 Il Conto Economico

### Fondo Pensioni Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
10 Saldo della gestione previdenziale	(7.522.616)	(10.830.936)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.049.418	15.781.076
40 Oneri di gestione	(243.087)	(97.522)
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	13.806.331	15.683.554
60 Saldo della gestione amministrativa	(28.058)	(20.723)
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.255.657	4.831.895
80 Imposta sostitutiva	(2.469.332)	(2.717.948)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.786.325	2.113.947

## 3 La Nota Integrativa

### 3.1 I principi contabili applicati

Il presente bilancio è stato redatto secondo criteri il più possibile conformi alle disposizioni indicate dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenuto conto altresì, per quanto applicabili, delle disposizioni contenute nella Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni, ancorché tali norme non risultino vincolanti per il Fondo, in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti. Il presente bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. I prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente. La contabilità del Fondo è tenuta in Euro.

I principi contabili applicati nella predisposizione del Rendiconto sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e tengono conto delle disposizioni emanate dall'organo di Vigilanza.

Il bilancio del fondo è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

### 3.2 I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni.

Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del Bilancio:

- Depositi bancari: sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Titoli quotati: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;
- Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo tenuto anche conto dell'andamento dei mercati;
- Strumenti finanziari futures: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico alla data del Bilancio, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico;
- gli altri crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti per rettificare ricavi e costi in aderenza al principio della competenza temporale;
- le attività e passività in valuta sono rilevate al cambio riferito al momento di registrazione delle operazioni e valutate al cambio ufficiale alla data del Bilancio; le plusvalenze e le minusvalenze su cambi iscritte nel conto economico sono originate dalla differenza tra i cambi applicati al momento dell'iscrizione e i cambi applicati alla data del Bilancio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei e risconti;
- Debiti e crediti di imposta: I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.  
Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.
- Avanzo/disavanzo riserva matematica: con riferimento alla sezione A/A1 il fondo pensione registra nello stato patrimoniale l'avanzo/disavanzo della riserva matematica definita come credito/debito nei confronti della Banca.
- Profitti e perdite da operazioni finanziarie: gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite ove i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Di seguito si dà evidenza, separatamente per ciascuna Sezione e per ciascuna linea di gestione, delle principali informazioni esposte negli schemi di Bilancio.

## Nota Integrativa per Sezione e Linea

# Fondo Pensione Sezione A/A1

## Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>		
a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>37.720.408</b>	<b>41.073.126</b>
a) Depositi bancari	73.663	57.769
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	29.038.222	33.135.675
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati	810.654	888.957
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di OICR	7.598.095	6.753.496
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	199.774	237.229
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>		
a) Cassa e depositi bancari		
b) Immobilizzazioni immateriali		
c) Immobilizzazioni materiali		
d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>77.017</b>	<b>705.918</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>37.797.425</b>	<b>41.779.044</b>

## Passivo

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>		
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>1.607.099</b>	<b>2.023.233</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	1.607.099	2.023.233
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>		
a) TFR		
b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>388.387</b>	<b>628.901</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>35.801.939</b>	<b>39.126.910</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>37.797.425</b>	<b>41.779.044</b>

## Il Conto Economico – fase di accumulo

### Conto Economico

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	(5.515.229)	(6.002.715)
a) Contributi per le prestazioni		
b) Anticipazioni		
c) Trasferimenti e riscatti		
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	(3.908.130)	(3.979.482)
f) Premi per prestazioni accessorie		
g) Adeguamento attuariale della riserva matematica	(1.607.099)	(2.023.233)
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.606.700</b>	<b>4.068.812</b>
a) Dividendi e interessi	909.651	739.613
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.697.049	3.329.198
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
<b>40 Oneri di gestione</b>		
a) Società di gestione		
b) Banca depositaria		
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.606.700</b>	<b>4.068.812</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	(28.058)	(20.723)
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
c) Spese generali e amministrative		
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi	(28.058)	(20.723)
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>(2.936.587)</b>	<b>(1.954.626)</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>(388.387)</b>	<b>(628.901)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>(3.324.974)</b>	<b>(2.583.527)</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 il patrimonio netto destinato alle prestazioni non è rappresentato da quote ma dall'ammontare della riserva matematica per singolo iscritto, determinato dall'attuario esterno in base alle ipotesi economico finanziarie formulate.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 10. Investimenti diretti

### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
Fondo Pensione sez. A-A1 EURO	0	0	3.303.040	0	37.446.970	0

### Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Sezione A-A1

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	20.855.092	25.570.110
Titoli di debito	1.017.507	1.336.681
Altri titoli e quote di OICR	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>21.872.599</b>	<b>29.906.791</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Sezione A-A1

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	27.627.489	-	0,00%
Titoli di debito	2.221.026	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	7.598.095	-	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>37.446.610</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2024 il "Saldo della gestione previdenziale" è negativo e pari a 5.515.229 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2024, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a 3.908.130 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.
- adeguamento attuariale della riserva matematica: nell'esercizio 2024, la voce è negativa e ammonta a 1.607.099 euro e rappresenta l'adeguamento alle stime attuariali calcolate dall'attuario esperto indipendente sulla base delle ipotesi statistiche e finanziarie di riferimento della riserva matematica necessaria al soddisfacimento delle pensioni da erogare.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

#### Sezione A-A1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	865.683	832.199
Titoli di debito quotati	39.182	20.250
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	4.786	
Quote di OICR		844.599
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
<b>Totale</b>	<b>909.651</b>	<b>1.697.049</b>

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta maturato a fronte del rendimento positivo del Fondo Pensione Sezione A/A1 per l'esercizio 2024 pari a 388.387 euro e il credito d'imposta residuo ancora da compensare generatosi dal rendimento negativo dell'esercizio 2022 pari a 77.017 euro:

Linea gestita	Credito imposta 2023	Debito imposta 2024
Sezione A-A1	77.017	388.387

# Totale Fondo Pensione Sezione B

## Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>182.202.845</b>	<b>172.210.157</b>
	a) Depositi bancari	2.601.522	1.696.721
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	22.232.423	20.318.481
	d) Titoli di debito quotati	8.266.970	7.692.542
	e) Titoli di capitale quotati	34.704.615	29.416.277
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	35.926.179	33.634.367
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	267.329	211.306
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	78.203.807	79.240.463
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>1.943.185</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>182.202.845</b>	<b>174.153.342</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre prevalentemente al contratto di capitalizzazione della Linea 1.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>1.071.851</b>	<b>132.418</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	157.103	76.016
	d) Altre passività della gestione finanziaria	914.748	56.402
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>2.080.945</b>	<b>2.089.047</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>179.050.049</b>	<b>171.931.877</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>182.202.845</b>	<b>174.153.342</b>

## Conto Economico

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>(2.007.387)</b>	<b>(4.828.221)</b>
a) Contributi per le prestazioni	11.029.661	10.191.599
b) Anticipazioni	(1.791.185)	(2.318.337)
c) Trasferimenti e riscatti	(9.739.646)	(7.496.875)
d) Trasformazioni in rendita	(180.442)	(1.054.973)
e) Erogazioni in forma di capitale	(1.325.775)	(4.149.635)
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>11.449.591</b>	<b>11.712.264</b>
a) Dividendi e interessi	1.305.901	1.020.831
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.062.709	10.600.351
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Altri ricavi	126.930	109.437
g) Altri oneri	(45.949)	(18.355)
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>(243.087)</b>	<b>(97.522)</b>
a) Società di gestione	(116.343)	(97.522)
b) Banca depositaria		
c) Commissioni di Performance	(126.744)	
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>11.206.504</b>	<b>11.614.742</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>		
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
c) Spese generali e amministrative		
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi		
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>9.199.117</b>	<b>6.786.521</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>(2.080.945)</b>	<b>(2.089.047)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>7.118.172</b>	<b>4.697.474</b>

Si informa che nell'ambito della voce "30 Risultato della gestione finanziaria indiretta", il dato è esposto al netto della ritenuta erariale

### Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Totale Fondo Pensioni sezione B	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	8.664.259,663	171.931.877
Quote emesse	1.600.820,127	32.817.670
Quote annullate	(1.694.147,124)	(34.825.058)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>8.570.932,666</b>	<b>169.924.490</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Cronosvita S.p.A..

Le linee 2, 3 e 4 sono gestite interamente da parte di Eurizon Capital SGR.

Le caratteristiche del mandato conferito, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2			Linea 3			Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	80%	85%	0%	60%	70%	0%	30%	40%
<b>Azioni</b>	15%	20%	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

#### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
<b>Fondo Pensione sez. B EURO</b>	3.970.979		6.966.471		19.561.943	
- di cui FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	2.507.211		3.569.037		11.165.063	
- di cui FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	1.257.281		2.712.474		6.681.750	
- di cui FP sez. B – linea 4 Azionaria	206.487		684.960		1.715.130	

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2024 il "Saldo della gestione previdenziale" è negativo e pari a 2.010.387 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 11.029.661 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2024, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2024, la voce anticipazioni è pari a 1.791.185 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2024, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 9.739.646 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2024 la voce trasformazioni in rendita ammonta a 180.442 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2024, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a 1.325.775 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

#### Fondo Pensioni Sezione B

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	362.248	115.148
Titoli di debito quotati	333.293	351.002
Titoli di capitale quotati	530.200	8.184.418
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		0
Depositi bancari	79.906	
Quote di OICR	254	2.414.077
Opzioni		
Altri strumenti finanziari	0	1.923.266
Risultato della gestione cambi	0	(2.925.202)
Altri Ricavi	0	126.930
Altri Oneri	0	(45.949)
<b>Totale</b>	<b>1.305.901</b>	<b>10.143.690</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EURIZON CAPITAL Sgr	(243.087)			(243.087)
<b>Totale</b>	<b>(243.087)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(243.087)</b>

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito e debito d'imposta sostitutiva dovuto a fronte dei rendimenti negativi/positivi delle diverse linee del Fondo Pensioni:

Linea gestita	Credito imposta 2023	Debito d'imposta 2024	Imposta dovuta
Sezione B - Linea 1	0	(269.950)	(269.950)
Sezione B - Linea 2	0	(475.132)	(475.132)
Sezione B - Linea 3	0	(569.901)	(569.901)
Sezione B - Linea 4	0	(765.962)	(765.962)
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>(2.080.945)</b>	<b>(2.080.945)</b>

## Sezione B - Linea 1 Assicurativa

### Il Rendiconto della fase di accumulo

#### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>78.203.807</b>	<b>78.883.705</b>
	a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di OICR i) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	78.203.807	78.883.705
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>		
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>78.203.807</b>	<b>78.883.705</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>269.950</b>	<b>296.990</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>77.933.857</b>	<b>78.586.715</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>78.203.807</b>	<b>78.883.705</b>

## Conto Economico

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>(2.306.174)</b>	<b>(18.574.003)</b>
a) Contributi per le prestazioni	3.307.628	3.514.019
b) Anticipazioni	(540.871)	(1.159.951)
c) Trasferimenti e riscatti	(3.954.115)	(16.012.005)
d) Trasformazioni in rendita	(180.442)	(953.190)
e) Erogazioni in forma di capitale	(938.374)	(3.962.876)
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>1.923.266</b>	<b>2.132.170</b>
a) Dividendi e interessi		
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.923.266	2.132.170
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Altri Ricavi		
g) Altri oneri		
<b>40 Oneri di gestione</b>		
a) Società di gestione		
b) Banca depositaria		
c) Commissioni di Performance		
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>1.923.266</b>	<b>2.132.170</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>		
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
c) Spese generali e amministrative		
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi		
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>(382.908)</b>	<b>(16.441.833)</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>(269.950)</b>	<b>(296.990)</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>(652.858)</b>	<b>(16.738.823)</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 1	
	Numero Quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio 2024	3.870.499,453	78.586.715
Quote emesse	903.111,046	18.559.784
Quote annullate	(1.016.358,352)	(20.865.958)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.757.252,147	76.280.541

## **Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo**

### **Attività**

#### **20. Investimenti in gestione**

##### **Gestori finanziari**

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Cronosvita S.p.A..

#### **Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio**

Nell'ambito della Linea 1 Assicurativa non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## **Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo**

### **10. Il Saldo della gestione previdenziale**

Nell'esercizio 2024 il "Saldo della gestione previdenziale" è negativa pari a 2.306.174 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 3.307.628 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2024, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2024, la voce anticipazioni è pari a 540.871 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2024, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 3.954.115 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2024 la voce trasformazioni in rendita ammonta a 180.442 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2024, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a 938.374 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

## 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

### Fondo Pensione Sez. B Linea 1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali		
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		1.923.266
Risultato della gestione cambi		
Altri Ricavi		
Altri Oneri		
<b>Totale</b>		<b>1.923.266</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CRONOSVITA S.P.A.	0			

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20% fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 1 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(269.950)

## Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente

### Il Rendiconto della fase di accumulo

#### Lo Stato Patrimoniale

##### Attivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>40.573.282</b>	<b>38.162.688</b>
	a) Depositi bancari	1.095.884	924.037
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	12.042.732	11.379.354
	d) Titoli di debito quotati	5.198.579	4.983.823
	e) Titoli di capitale quotati	6.777.233	6.287.715
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	15.311.000	14.463.335
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	147.854	124.424
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>410.315</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>40.573.282</b>	<b>38.573.003</b>

## Passivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>340.216</b>	<b>84.060</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	28.527	27.658
	d) Altre passività della gestione finanziaria	311.689	56.402
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>475.132</b>	<b>533.325</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>39.757.934</b>	<b>37.955.618</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>40.573.282</b>	<b>38.573.003</b>

L'importo di cui al punto "d)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(215.810)	11.084.718
	a) Contributi per le prestazioni	2.688.866	2.320.112
	b) Anticipazioni	(494.378)	(531.760)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.022.897)	9.296.366
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(387.401)	0
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.553.370</b>	<b>3.002.388</b>
	a) Dividendi e interessi	570.044	406.207
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.941.726	2.558.175
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	55.880	44.241
	g) Altri oneri	(14.280)	(6.235)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(60.112)	(34.385)
	a) Società di gestione	(42.499)	(34.385)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	(17.613)	
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.493.258</b>	<b>2.968.003</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>2.277.448</b>	<b>14.052.721</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	(475.132)	(533.325)
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>1.802.316</b>	<b>13.519.396</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 2	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio 2024</b>	2.080.524,727	37.955.618
Quote emesse	313.849,174	5.940.336
Quote annullate	(326.772,085)	(6.156.146)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.067.601,816</b>	<b>37.739.808</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 2 è gestita interamente da parte di Eurizon Capital SGR.

Le caratteristiche del mandato conferito, rispecchiano quelle della linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	80%	85%
<b>Azioni</b>	15%	20%	25%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

#### Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 2 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
EURIZON FUND-BOND CORPORATE EUR-FCO CL X	EUR	111.252,23	11.892.863,17	22,628
EURIZON FUND-BOND EMERGING MARKETS-FCO C	EUR	17.202,79	1.592.978,53	3,031
EURIZON FUND-EQUITY EMERGING MARKETS LTE	EUR	3.763,41	1.185.925,75	2,256
SPAIN BONOS 0.7% 2022/30.04.2032	EUR	1.215.000,00	1.049.249,70	1,996
BTPS 2.% 2015.01.12.2025	EUR	782.000,00	780.060,64	1,484
BTPS 1.80% 2020/01.03.2041	EUR	996.000,00	753.942,12	1,435
BUNDES 2,2% 2024/15.02.2034	EUR	679.000,00	671.279,77	1,277
FRENCH DISCOUNT T-BILL ZC 24-03/12/2025	EUR	659.000,00	655.981,78	1,248
BTP 1,25% 2016/01.12.2026	EUR	586.000,00	574.748,80	1,094
BTP 2,45% 2016/01.09.2033	EUR	560.000,00	525.112,00	0,999
SPAIN 0% 2020/31.01.2026	EUR	514.000,00	502.034,08	0,955
AUSTRIA 0% 2020/20.02.2030	EUR	527.000,00	464.961,56	0,885
FRANCE-OAT 1,25% 2017/25.05.2034	EUR	536.000,00	454.549,44	0,865
BTPS 0.90% 2020/01.04.2031	EUR	501.000,00	440.429,10	0,838
SPAIN BONOS 2,35% 2017/30.07.2033	EUR	451.000,00	431.683,67	0,821

NETHERLANDS 2,500% 2023-15/07/2033	EUR	422.000,00	420.974,54	0,801
MICROSOFT CORP.	USD	1.019,00	414.743,63	0,789
NVIDIA CORP.	USD	3.066,00	397.579,32	0,756
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.557,00	376.500,52	0,716
FINLAND 0.5% 2017 - 15/09/2027	EUR	382.000,00	365.421,20	0,695
SPAIN BONOS 4,7% 2009/30.7.2041	EUR	307.000,00	355.401,62	0,676
BTP 0.50% 2021/15.07.2028	EUR	348.000,00	323.810,52	0,616
BUNDESREPUBLIK 2% 10.12.2026	EUR	281.000,00	280.581,31	0,534
PORTUGAL 2.875% 2016/21.07.2026	EUR	256.000,00	258.918,40	0,493
EURIZON FUND-EQUITY JAPAN LTE-FCO CL ZH	EUR	1.012,41	239.273,92	0,455
FRANCE-OAT 0.50% 2020/25.05.2040	EUR	358.000,00	232.739,38	0,443
BTPS 2.45% 2019/01.09.2050	EUR	291.000,00	220.918,47	0,42
AMAZON.COM INC.	USD	980,00	207.611,24	0,395
EURIZON FUND-EQUITY PACIFIC EX-JAPAN LTE	EUR	715,64	200.830,89	0,382
EURIZON FUND-EQUITY JAPAN LTE-FCO CL Z A	EUR	1.311,34	199.127,43	0,379
SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	EUR	189.000,00	182.585,34	0,347
FRANCE-OAT 1,25% 2015/25.05.2036	EUR	224.000,00	181.301,12	0,345
BUNDESREPUBLIK 0% 2021/15.08.2052	EUR	351.000,00	175.356,09	0,334
FRANCE O.A.T. 3,25% 2012/25.5.2045	EUR	181.000,00	173.236,91	0,33
BTPS 4.45 2023/09.01.2043	EUR	159.000,00	169.121,94	0,322
SPAIN BONOS 1.25% 2020/31.10.2030	EUR	175.000,00	161.955,50	0,308
COCA COLA-1.65% 2020 01/06/2030	USD	197.000,00	161.939,10	0,308
SPAIN BONOS 1% 2020/31.10.2050	EUR	265.000,00	151.754,90	0,289
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	142.000,00	149.342,82	0,284
BUNDES 3,25% 2010/04.07.2042	EUR	131.000,00	142.907,90	0,272
NEDERLAND 0% 2020/15.01.2052	EUR	288.000,00	142.715,52	0,272
META PLATFORM (EX FACEBOOK INC-A)	USD	247,00	139.649,45	0,266
SPAIN BONOS 3,900% 2023-30/07/2039	EUR	127.000,00	134.485,38	0,256
PEPSICO INC 1.625% 2020/01.05.2030	USD	151.000,00	124.223,60	0,236
AMERICAN HONDA FIN 3,5% 18/15.02.2028.	USD	134.000,00	124.157,03	0,236
BANK AMERICA 3.419% 2017/20.12.2028	USD	129.000,00	119.347,42	0,227
TORONTO DOMINION 0,75% 2023/06.01.26	USD	127.000,00	117.974,12	0,224
BELGIAN 3% 2014/22-06-2034	EUR	116.000,00	116.852,60	0,222
TESLA MOTORS INC	USD	293,00	114.257,55	0,217
MICROSOFT CORP 2.921% 2021/17.03.2052	USD	177.000,00	113.053,71	0,215

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
07/01/2025	115.644,23	CAD	170.500,00	Vendita	1,474349	1,47407
07/01/2025	11.119.518,80	USD	11.656.000,00	Vendita	1,048247	1,04666
07/01/2025	69.878,48	USD	74.000,00	Vendita	1,058981	1,05763
07/01/2025	56.614,33	USD	59.000,00	Vendita	1,042139	1,04152
07/01/2025	153.876,54	USD	160.500,00	Vendita	1,043044	1,0426

Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
07/01/2025	(162.012,24)	USD	(170.500,00)	Acquisto	1,05239	1,05087
07/01/2025	(29.507,13)	USD	(31.000,00)	Acquisto	1,050594	1,04961
07/01/2025	(18.541,01)	USD	(19.500,00)	Acquisto	1,051723	1,05078
07/01/2025	(225.000,88)	USD	(233.500,00)	Acquisto	1,037774	1,03706
07/01/2025	(28.731,28)	USD	(30.000,00)	Acquisto	1,044158	1,04345
07/01/2025	(65.463,23)	USD	(68.000,00)	Acquisto	1,038751	1,03854
07/01/2025	(51.821,13)	USD	(54.000,00)	Acquisto	1,042046	1,04188

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	1.436.042		2.620.943		7.985.747	
DOLLARO USA	1.071.169		948.094		3.179.316	

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 2

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	15.617.069	(15.023.242)
Titoli di debito	435.855	(444.025)
Titoli di capitale	11.821.981	(13.011.895)
Quote di OICR	2.392.001	(2.372.101)
<b>TOTALE</b>	<b>30.266.906</b>	<b>(30.851.263)</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 2

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	30.640.311	-	0,00%
Titoli di debito	879.880	-	0,00%
Titoli di capitale	24.833.876	7.014	0,03%
Quote di OICR	4.764.102	4	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>61.118.169</b>	<b>7.018</b>	<b>0,01%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2024 il "Saldo della gestione previdenziale" è negativo pari a 215.810 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.688.866 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2024, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2024, la voce anticipazioni è pari a 494.378 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2024, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 2.022.897 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2024, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a 387.401 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	205.463	69.551
Titoli di debito quotati	210.991	222.925
Titoli di capitale quotati	111.107	1.679.456
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	42.438	
Quote di OICR	45	822.813
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(853.019)
Altri Ricavi		55.880
Altri Oneri		(14.280)
<b>Totale</b>	<b>570.044</b>	<b>1.983.326</b>

### 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EURIZON CAPITAL Sgr – LINEA 2	(60.112)			(60.112)

### 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%. Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti della linea 2 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale per l'esercizio 2024 che ammonta a 475.132 euro:

Linea gestita	Debito d'Imposta
Sezione B - Linea 2	(475.132)

## Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva

### Il Rendiconto della fase di accumulo

#### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

	Importo	
	31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10 Investimenti diretti</b>		
a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>35.174.421</b>	<b>30.225.457</b>
a) Depositi bancari	889.860	519.144
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.583.114	6.553.402
d) Titoli di debito quotati	3.068.391	2.708.719
e) Titoli di capitale quotati	11.369.580	9.092.248
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di OICR	12.168.085	11.073.014
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	95.391	68.912
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		210.018
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>		
a) Cassa e depositi bancari		
b) Immobilizzazioni immateriali		
c) Immobilizzazioni materiali		
d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>868.598</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>35.174.421</b>	<b>31.094.055</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>368.627</b>	<b>26.041</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	64.922	26.041
	d) Altre passività della gestione finanziaria	303.705	
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>569.901</b>	<b>600.447</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>34.235.893</b>	<b>30.467.567</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>35.174.421</b>	<b>31.094.055</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>1.414.145</b>	<b>1.036.172</b>
	a) Contributi per le prestazioni	2.502.684	2.323.940
	b) Anticipazioni	(506.247)	(330.091)
	c) Trasferimenti e riscatti	(582.292)	(669.135)
	d) Trasformazioni in rendita		(101.783)
	e) Erogazioni in forma di capitale		(186.759)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>3.017.207</b>	<b>3.205.487</b>
	a) Dividendi e interessi	429.186	351.498
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.558.401	2.819.584
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	42.102	39.231
	g) Altri oneri	(12.482)	(4.826)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(93.125)</b>	<b>(34.091)</b>
	a) Società di gestione	(38.421)	(34.091)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	(54.704)	
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.924.082</b>	<b>3.171.396</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>4.338.227</b>	<b>4.207.568</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(569.901)</b>	<b>(600.447)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>3.768.326</b>	<b>3.607.121</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 3	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio 2024</b>	1.575.500,390	30.467.567
Quote emesse	239.672,479	4.893.065
Quote annullate	(172.262,923)	(3.478.921)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.642.909,946</b>	<b>31.881.711</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 3 è gestita interamente da Eurizon Capital SGR.

Le caratteristiche del mandato, rispecchiano quelle della linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 3		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	60%	70%
<b>Azioni</b>	30%	40%	50%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 3 del FP Sez.B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
EURIZON FUND-BOND CORPORATE EUR-FCO CL X	EUR	66.040,76	7.059.757,67	14,125
EURIZON FUND-EQUITY EMERGING MARKETS LTE	EUR	6.741,51	2.124.385,57	4,25
EURIZON FUND-BOND EMERGING MARKETS-FCO C	EUR	20.117,03	1.862.836,60	3,727
MICROSOFT CORP.	USD	1.609,00	654.879,78	1,31
NVIDIA CORP.	USD	5.018,00	650.702,22	1,302
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	2.635,00	637.173,33	1,275
BTPS 2.% 2015.01.12.2025	EUR	630.000,00	628.437,60	1,257
BUNDES 2,2% 2024/15.02.2034	EUR	547.000,00	540.780,61	1,082
EURIZON FUND-EQUITY JAPAN LTE-FCO CL Z A	EUR	3.054,34	463.800,76	0,928
BTP 1,25% 2016/01.12.2026	EUR	472.000,00	462.937,60	0,926
BTP 2,45% 2016/01.09.2033	EUR	459.000,00	430.404,30	0,861
EURIZON FUND-EQUITY PACIFIC EX-JAPAN LTE	EUR	1.477,98	414.764,12	0,83
SPAIN 0% 2020/31.01.2026	EUR	421.000,00	411.199,12	0,823
AUSTRIA 0% 2020/20.02.2030	EUR	433.000,00	382.027,24	0,764
FRANCE-OAT 1,25% 2017/25.05.2034	EUR	441.000,00	373.985,64	0,748
BTPS 0.90% 2020/01.04.2031	EUR	421.000,00	370.101,10	0,74
SPAIN BONOS 2,35% 2017/30.07.2033	EUR	371.000,00	355.110,07	0,71
AMAZON.COM INC.	USD	1.675,00	354.845,74	0,71
NETHERLANDS 2,500% 2023-15/07/2033	EUR	352.000,00	351.144,64	0,703
FINLAND 0.5% 2017 - 15/09/2027	EUR	311.000,00	297.502,60	0,595
SPAIN BONOS 4,7% 2009/30.7.2041	EUR	250.000,00	289.415,00	0,579
BTP 0.50% 2021/15.07.2028	EUR	284.000,00	264.259,16	0,529
META PLATFORM (EX FACEBOOK INC-A)	USD	430,00	243.114,43	0,486
EURIZON FUND-EQUITY JAPAN LTE-FCO CL ZH	EUR	1.026,24	242.540,61	0,485
BUNDESREPUBLIK 2% 10.12.2026	EUR	233.000,00	232.652,83	0,465
PORTUGAL 2.875% 2016/21.07.2026	EUR	209.000,00	211.382,60	0,423
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	1.061,00	193.942,93	0,388
TESLA MOTORS INC	USD	484,00	188.739,44	0,378
BTPS 2.45% 2019/01.09.2050	EUR	248.000,00	188.274,16	0,377
FRANCE-OAT 0.50% 2020/25.05.2040	EUR	288.000,00	187.231,68	0,375
ALPHABET-ORD SHS CL C	USD	909,00	167.159,10	0,334
SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	EUR	154.000,00	148.773,24	0,298
VISA INC CLASS A SHS	USD	481,00	146.789,53	0,294
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	295,00	144.098,78	0,288
CHARLES SCHWAB CORP.	USD	2.000,00	142.931,63	0,286
BUNDESREPUBLIK 0% 2021/15.08.2052	EUR	286.000,00	142.882,74	0,286

FRANCE O.A.T. 3,25% 2012/25.5.2045	EUR	147.000,00	140.695,17	0,281
BTPS 4.45 2023/09.01.2043	EUR	129.000,00	137.212,14	0,275
SPAIN BONOS 1.25% 2020/31.10.2030	EUR	146.000,00	135.117,16	0,27
ELI LILLY & CO.	USD	177,00	131.946,70	0,264
BROADCOM-ORD SHS	USD	587,00	131.411,82	0,263
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	116.000,00	121.998,36	0,244
THERMO FISHER SCIENTIFIC CORP	USD	240,00	120.563,15	0,241
ROSS STORES INC.	USD	821,00	119.923,40	0,24
ORACLE CORP.	USD	743,00	119.557,28	0,239
SPAIN BONOS 1% 2020/31.10.2050	EUR	203.000,00	116.249,98	0,233
SERVICENOW INC	USD	112,00	114.651,83	0,229
WALMART INC	USD	1.293,00	112.806,63	0,226
PG&E CORP.	USD	5.767,00	112.377,42	0,225
BANK OF AMERICA CORP.	USD	2.592,00	110.002,32	0,22

### Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
07/01/2025	43.826,04	SEK	505.000,00	Vendita	11,52283	11,52904
07/01/2025	196.175,29	CHF	182.000,00	Vendita	0,92774	0,93012
07/01/2025	13.272,38	NOK	155.000,00	Vendita	11,67839	11,66172
07/01/2025	107.157,85	DKK	799.000,00	Vendita	7,45629	7,45914
07/01/2025	532.752,85	GBP	442.000,00	Vendita	0,82965	0,82837
07/01/2025	235.697,18	CAD	347.500,00	Vendita	1,47435	1,47407
07/01/2025	12.439.341,57	USD	13.039.500,00	Vendita	1,04825	1,04666
07/01/2025	82.626,58	USD	87.500,00	Vendita	1,05898	1,05763
07/01/2025	50.390,00	USD	53.000,00	Vendita	1,05180	1,05075
07/01/2025	27.846,93	GBP	23.000,00	Vendita	0,82594	0,82518
07/01/2025	163.588,84	USD	171.500,00	Vendita	1,04836	1,04748
07/01/2025	58.053,68	USD	60.500,00	Vendita	1,04214	1,04152
07/01/2025	80.265,21	USD	83.500,00	Vendita	1,04030	1,03981
07/01/2025	179.282,94	USD	187.000,00	Vendita	1,04304	1,0426

Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
07/01/2025	(171.295,57)	USD	180.500,00	Acquisto	1,053734	1,0526
07/01/2025	(6.655,52)	USD	7.000,00	Acquisto	1,051758	1,05054
07/01/2025	(56.634,76)	USD	59.500,00	Acquisto	1,050592	1,04944
07/01/2025	(45.688,45)	USD	48.000,00	Acquisto	1,050594	1,04961
07/01/2025	(10.934,44)	USD	11.500,00	Acquisto	1,051723	1,05078
07/01/2025	(1.007,47)	CAD	1.500,00	Acquisto	1,488881	1,48873
07/01/2025	(299.679,98)	USD	311.000,00	Acquisto	1,037774	1,03706
07/01/2025	(1.335,38)	CAD	2.000,00	Acquisto	1,497702	1,4976
07/01/2025	(6.026,91)	GBP	5.000,00	Acquisto	0,829612	0,82897
07/01/2025	(10.190,80)	DKK	76.000,00	Acquisto	7,457706	7,45816
07/01/2025	(2.404,83)	GBP	2.000,00	Acquisto	0,831661	0,83112
07/01/2025	(106.859,10)	USD	111.000,00	Acquisto	1,038751	1,03854
07/01/2025	(87.808,02)	USD	91.500	Acquisto	1,042046	1,04188

### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	628.438		2.148.060		4.806.616	
DOLLARO USA	628.843		564.414		1.875.134	

### Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

#### Linea 3

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	8.133.759	(7.139.108)
Titoli di debito	368.411	(136.816)
Titoli di capitale	11.160.754	(11.420.662)
Quote di OICR	929.971	(662.718)
<b>TOTALE</b>	<b>20.592.895</b>	<b>(19.359.304)</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito esposte le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 3

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	15.272.867	-	0,00%
Titoli di debito	505.227	-	0,00%
Titoli di capitale	22.581.416	6.118	0,03%
Altri titoli e quote di OICR	1.592.689	6	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>39.952.199</b>	<b>6.124</b>	<b>0,02%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2024 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 1.414.145 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.502.684 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2024, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2024, la voce anticipazioni è pari a 506.247 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2024, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 582.292 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	114.789	35.061
Titoli di debito quotati	122.302	128.077
Titoli di capitale quotati	171.103	2.537.287
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	20.908	
Quote di OICR	84	822.065
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(964.089)
Altri Ricavi		42.102
Altri Oneri		(12.482)
<b>Totale</b>	<b>429.186</b>	<b>2.588.021</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EURIZON CAPITAL Sgr – LINEA 3	(93.125)			(93.125)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti della linea 3 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale per l'esercizio 2024 che ammonta a 569.901 euro:

Linea gestita	Debito d'Imposta
Sezione B - Linea 3	569.901

## Sezione B - Linea 4 Azionaria

### Il Rendiconto della fase di accumulo

#### Lo Stato Patrimoniale

##### Attivo

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>28.251.335</b>	<b>24.938.307</b>
	a) Depositi bancari	615.778	253.540
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.606.577	2.385.725
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati	16.557.802	14.036.314
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	8.447.094	8.098.018
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	24.084	17.970
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		146.740
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>664.272</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>28.251.335</b>	<b>25.602.579</b>

## Passivo

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>363.008</b>	<b>22.317</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	63.654	22.317
	d) Altre passività della gestione finanziaria	299.354	
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>765.962</b>	<b>658.285</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>27.122.365</b>	<b>24.921.977</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>28.251.335</b>	<b>25.602.579</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2024	31-12-2023
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(899.548)	1.624.892
	a) Contributi per le prestazioni	2.530.483	2.033.528
	b) Anticipazioni	(249.689)	(296.535)
	c) Trasferimenti e riscatti	(3.180.342)	(112.101)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale		
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>3.955.748</b>	<b>3.372.219</b>
	a) Dividendi e interessi	306.671	263.126
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.639.316	3.090.422
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	28.948	25.965
	g) Altri oneri	(19.187)	(7.294)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(89.850)</b>	<b>(29.046)</b>
	a) Società di gestione	(35.423)	(29.046)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	(54.427)	
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>3.865.898</b>	<b>3.343.173</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>2.966.350</b>	<b>4.968.065</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(765.962)</b>	<b>(658.285)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>2.200.388</b>	<b>4.309.780</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 4	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio 2024</b>	1.137.735,093	24.921.977
Quote emesse	144.187,428	3.424.485
Quote annullate	(178.753,764)	(4.324.034)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.103.168,757</b>	<b>24.022.429</b>

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 4 è gestita interamente da Eurizon Capital SGR.

Le caratteristiche del mandato, rispecchiano quelle della linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	30%	40%
<b>Azioni</b>	60%	70%	80%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

#### Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 4 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	%
EURIZON FUND-BOND CORPORATE EUR-FCO CL X	EUR	32.218,86	3.444.196,13	7,449
EURIZON FUND-EQUITY EMERGING MARKETS LTE	EUR	6.350,67	2.001.223,44	4,328
EURIZON FUND-BOND EMERGING MARKETS-FCO C	EUR	16.153,54	1.495.817,89	3,235
MICROSOFT CORP.	USD	2.386,00	971.126,88	2,1
EURIZON FUND-EQUITY JAPAN LTE-FCO CL ZH	EUR	4.064,29	960.553,11	2,077
NVIDIA CORP.	USD	7.342,00	952.063,71	2,059
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	3.815,00	922.510,91	1,995
AMAZON.COM INC.	USD	2.418,00	512.248,96	1,108
EURIZON FUND-EQUITY PACIFIC EX-JAPAN LTE	EUR	1.739,36	488.116,59	1,056
META PLATFORM (EX FACEBOOK INC-A)	USD	617,00	348.840,93	0,754
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	1.529,00	279.489,86	0,604
TESLA MOTORS INC	USD	690,00	269.070,68	0,582
ALPHABET-ORD SHS CL C	USD	1.278,00	235.015,76	0,508
VISA INC CLASS A SHS	USD	705,00	215.148,90	0,465
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	440,00	214.927,00	0,465

BTPS 2.% 2015.01.12.2025	EUR	207.000,00	206.486,64	0,447
CHARLES SCHWAB CORP.	USD	2.830,00	202.248,26	0,437
ELI LILLY & CO.	USD	255,00	190.092,70	0,411
ROSS STORES INC.	USD	1.257,00	183.609,88	0,397
THERMO FISHER SCIENTIFIC CORP	USD	360,00	180.844,73	0,391
ORACLE CORP.	USD	1.110,00	178.611,82	0,386
BROADCOM-ORD SHS	USD	797,00	178.424,57	0,386
BUNDES 2,2% 2024/15.02.2034	EUR	179.000,00	176.964,77	0,383
PG&E CORP.	USD	8.888,00	173.194,13	0,375
SERVICENOW INC	USD	169,00	173.001,43	0,374
HONEYWELL INTL.INC.	USD	757,00	165.120,44	0,357
WALMART INC	USD	1.891,00	164.978,61	0,357
BANK OF AMERICA CORP.	USD	3.829,00	162.499,57	0,351
CONOCOPHILLIPS	USD	1.624,00	155.515,72	0,336
BTP 1,25% 2016/01.12.2026	EUR	155.000,00	152.024,00	0,329
MERCK E CO INC	USD	1.553,00	149.181,58	0,323
CITIGROUP INC. NEW	USD	2.115,00	143.757,10	0,311
BTP 4.5% 2023/01.10.2053	EUR	133.000,00	141.904,35	0,307
PARKER HANNIFIN CORP.	USD	231,00	141.872,28	0,307
BTP 2,45% 2016/01.09.2033	EUR	151.000,00	141.592,70	0,306
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	USD	1.840,00	136.507,53	0,295
SPAIN 0% 2020/31.01.2026	EUR	138.000,00	134.787,36	0,292
PROGRESSIVE CORP.	USD	581,00	134.427,78	0,291
ROCKWELL AUTOMATION INC.	USD	475,00	131.083,67	0,283
ABBVIE INC	USD	761,00	130.581,02	0,282
UNION PACIFIC CORP.	USD	592,00	130.358,90	0,282
KEYCORP	USD	7.811,00	129.278,23	0,28
INTERCONTINENTALEXCHANGE-	USD	887,00	127.628,30	0,276
WASTE CONNECTIONS-ORD SHS	USD	766,00	126.912,21	0,274
AUSTRIA 0% 2020/20.02.2030	EUR	142.000,00	125.283,76	0,271
VERIZON COMMUNICATION	USD	3.216,00	124.186,79	0,269
FRANCE-OAT 1,25% 2017/25.05.2034	EUR	144.000,00	122.117,76	0,264
LOWE'S COMPANIES INC.	USD	511,00	121.779,45	0,263
MOTOROLA SOLUTION INC	USD	272,00	121.404,56	0,263
ADOBE SYSTEM INC.	USD	280,00	120.230,20	0,26

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
07/01/2025	67.865,10	SEK	782.000,00	Vendita	11,52286	<b>FX PRONTI</b>
07/01/2025	164.424,93	DKK	1.226.000,00	Vendita	7,45629	11,52907
07/01/2025	23.633,40	NOK	276.000,00	Vendita	11,67839	7,45914
07/01/2025	817.811,78	GBP	678.500,00	Vendita	0,829653	11,66172
07/01/2025	306.658,63	CHF	284.500,00	Vendita	0,927742	0,82837
07/01/2025	303.862,51	CAD	448.000,00	Vendita	1,474351	0,93012
07/01/2025	14.123.582,35	USD	14.805.000,00	Vendita	1,048247	1,47407
07/01/2025	51.289,93	USD	54.000,00	Vendita	1,052838	1,04666
07/01/2025	151.560,76	USD	160.500,00	Vendita	1,058981	1,05106
07/01/2025	63.227,47	SEK	113.000,00	Vendita	1,051758	1,05763
07/01/2025	55.207,00	USD	121.500,00	Vendita	1,050592	1,05054
07/01/2025	107.420,13	USD	4.000,00	Vendita	1,051944	1,04944
07/01/2025	77.099,26	USD	112.000,00	Vendita	1,050594	1,05091

Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
07/01/2025	(63.227,47)	USD	(66.500,00)	Acquisto	1,051758	1,05054
07/01/2025	(55.207,00)	USD	(58.000,00)	Acquisto	1,050592	1,04944
07/01/2025	(107.420,13)	USD	(113.000,00)	Acquisto	1,050594	1,04961
07/01/2025	(77.099,26)	USD	(81.000,00)	Acquisto	0,933817	0,93515
07/01/2025	(1.606,31)	CHF	(1.500,00)	Acquisto	0,825944	0,82518
07/01/2025	(12.712,73)	GBP	(10.500,00)	Acquisto	11,78456	11,77492
07/01/2025	(1.103,14)	NOK	(13.000,00)	Acquisto	11,4848	11,48805
07/01/2025	(2.263,86)	SEK	(26.000,00)	Acquisto	1,04836	1,04748
07/01/2025	(658.647,79)	USD	(690.500,00)	Acquisto	1,488881	1,48873
07/01/2025	(1.679,11)	CAD	(2.500,00)	Acquisto	0,930612	0,93172
07/01/2025	(2.149,12)	CHF	(2.000,00)	Acquisto	11,87127	11,86349
07/01/2025	(168,47)	NOK	(2.000,00)	Acquisto	1,037774	1,03706
07/01/2025	(406.157,91)	USD	(421.500,00)	Acquisto	1,497702	1,4976
07/01/2025	(1.001,53)	CAD	(1.500,00)	Acquisto	11,84197	11,83536
07/01/2025	(253,34)	NOK	(3.000,00)	Acquisto	0,829612	0,82897
07/01/2025	(8.437,68)	GBP	(7.000,00)	Acquisto	7,457398	7,45811
07/01/2025	(2.145,52)	DKK	(16.000,00)	Acquisto	11,47291	11,47511
07/01/2025	(1.656,08)	SEK	(19.000,00)	Acquisto	0,930456	0,9315
07/01/2025	(5.911,08)	CHF	(5.500,00)	Acquisto	7,457706	7,45816
07/01/2025	(17.565,72)	DKK	(131.000,00)	Acquisto	0,831661	0,83112
07/01/2025	(3.607,24)	GBP	(3.000,00)	Acquisto	11,83288	11,82756
07/01/2025	(169,02)	NOK	(2.000,00)	Acquisto	11,4956	11,49658

07/01/2025	(521,94)	SEK	(6.000,00)	Acquisto	11,50503	11,506
07/01/2025	(347,67)	SEK	(4.000,00)	Acquisto	1,040301	1,03981
07/01/2025	(107.661,12)	USD	(112.000,00)	Acquisto	1,043044	1,0426

### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 4 Azionaria	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	206.487		684.960		1.715.130	
DOLLARO						

### Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

#### Linea 4

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	4.405.630	(4.195.314)
Titoli di debito		
Titoli di capitale	17.291.515	(18.737.644)
Quote di OICR	635.423	(1.064.127)
<b>TOTALE</b>	<b>22.332.568</b>	<b>(23.997.085)</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 4

<b>Tipologia</b>	<b>Volumi</b>	<b>Comm.ni di negoziazione</b>	<b>% comm.ni di neg. sui volumi</b>
Titoli di Stato	8.600.944	-	0,00%
Titoli di debito		-	0,00%
Titoli di capitale	36.029.159	9.757	0,03%
Quote di OICR	1.699.550	8	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>46.329.653</b>	<b>9.765</b>	<b>0,02%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2024 il "Saldo della gestione previdenziale" negativo è pari a 899.548 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.530.483 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2024, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2024, la voce anticipazioni è pari a 249.689 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2024, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 3.180.342 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2024 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	41.996	10.536
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati	247.990	3.967.675
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	16.560	
Quote di OICR	125	769.199
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(1.108.094)
Altri Ricavi		28.948
Altri Oneri		(19.187)
<b>Totale</b>	<b>306.671</b>	<b>3.649.077</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EURIZON CAPITAL Sgr – LINEA 4	(89.850)			(89.850)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti della linea 4 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale per l'esercizio 2024 che ammonta a 765.962 euro:

Linea gestita	Debito d'Imposta
Sezione B - Linea 4	(765.962)

## 5 Relazione della Società di Revisione



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Santa Sofia, 28  
20122 Milano  
Italia

Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

#### Al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligato alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento di procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità prevista dal principio di revisione ISA Italia 250B.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.330,00 I.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 6 giugno 2025